ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste a domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11, semestre e anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale franchi 12.50 al trimestre; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2³/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVI. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Mercoledì 25 Settembre 1907 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227, Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 9385

NEL MAROCCO

Una sconfitta francese?

PARIGI 24 (N). I giornali londinesi diffondono la voce, attinta a fonte spagnola e dell'Agenzia Laffan, di una sconfitta che sarebbe stata subita dalle truppe francesi presso Casablanca. Il ministero fino a stasera non ricevette notizie in proposito.

Le trincee intorno a Casablanca

PARIGI 24 (N). Telegrafano da Casablanca al «Temps»: Si stanno perfezionando attualmente con grande attività le trincee sulla cresta di sorveglianza al sud del campo francese. La misura permetterà di diminuire le truppe costrette a trascorrere la giornata in vedetta, servizio penosissimo, specialmente ora che cominciano le pioggie abbondanti. Ieri sono cadute le prime ondate.

I progetti di Muley Hafid

LONDRA 24 (N). Mandano da Casablanca al «Times»: Secondo notizie ricevute da un europeo abitante a Mazagan, Muley Hafid ha inviato il 19 Muley Rachid con 6000 uomini e 50 cannoni Krupp nel distretto degli sciauias con l'ordine di raccogliere i sciauias nel loro paese e persuaderli a riservare le loro forze per combattere il sultano. Tuttavia, se non riuscisse a riunire gli sciauias, Muley Hafid dovrà unirsi alle tribù che lottano contro la Francia.

Il pallone frenato di Casablanca portato via dal vento

PARIGI 24 (N). La «Petite République» riproduce un dispaccio da Tangeri il quale afferma che a Casablanca il cavo che tratteneva il pallone frenato si sarebbe rotto e l'aereostato sarebbe stato spinto dal vento verso l'interno. Nella navicella dell'aereostato si troverebbero quattro ufficiali.

IN RUSSIA

Adunanza di congiurati sorpresa dai cosacchi

PIETROBURGO 24 (N). Nelle vicinanze di Peterhof alcuni ulani della guardia e cosacchi sorpresero un'adunanza segreta di congiurati, riuscendo ad arrestare dodici rivoluzionari travestiti da cosacchi. Fra gli arrestati vi sono alcuni studenti. A Peterhof e Czarskoieselo furono rinforzati i posti di guardia.

Le esecuzioni capitali di Lodz

LODZ 24 (N). Le esecuzioni capitali di ieri si fecero senza processo perchè il nuovo governatore militare di Lodz è stato autorizzato a reprimere la violenza degli operai con ogni mezzo possibile. Duecento degli operai arrestati saranno inviati in esilio in Siberia per non aver impedito l'assassinio di Silberstein. I membri della famiglia Silberstein hanno lasciato Lodz.

Stössel in un sanatorio tedesco

BERLINO 24 (N). Il generale Stössel è arrivato qui con sua figlia. Si propone di recarsi in un sanatorio per malattia cardiache.

L'ACCORDO ANGLO-RUSSO

VIENNA 24 (B). L'ambasciatore russo principe Urussoff ha comunicato oggi al ministro Aehrenthal il testo dell'accordo anglo-russo.

Dimissioni di ministri smentite

VIENNA 24 (N). La «N. Fr. Presse» dice prive di fondamento le voci diffuse oggi a Praga di imminenti dimissioni dei ministri Forscht e Pacak.

ALLE DIETE

VIENNA 24 (B). La Dieta dell'Austria inferiore ha tenuto oggi seduta. Fra gli atti figurano una petizione per la concessione del voto virile ai rettori dei politecnici e delle scuole agrarie superiori; una proposta circa l'aumento dell'imposta sui magazzini e una relazione su una legge per lo sfruttamento delle forze idrauliche per la produzione dell'energia elettrica.

La Dieta prende atto di questa relazione, quindi stabilisce l'ordine del giorno per la seduta di giovedì: vi figura la proposta della Commissione elettorale per la riforma del regolamento elettorale.

PRAGA 24 (B). Dopo l'odierna seduta dietale i capi-gruppo tennero una seduta, sotto la presidenza del capitano provinciale il quale comunicò gli argomenti che i partiti czechi propongono di discutere alla Dieta. Il deputato Eppinger rilevò quindi i seguenti punti che i tedeschi non vogliono mettere in discussione: La istituzione di un asilo per i fattorini a Praga; l'aumento del 30% delle addizionali comunali; l'assunzione delle miniere in regia provinciale; l'istituto d'assicurazione provinciale e il nuovo regolamento edilizio di Praga. L'oratore appoggiò la proposta Iro, la quale chiede che nella discussione dei progetti di miglioramento siano presi in eguale considerazione quelli dei boemi e quelli dei tedeschi. Kubr, Pacher e Baxa chiesero sia discussa la questione del carbone.

ALLA DIETA DI DALMAZIA

ZARA 24 (N). Dieta. Il rapp. del Governo, cons. Tomcich risponde a due interpellanze e quindi si approvano in prima lettura alcuni disegni di legge, passandoli alle relative commissioni. Si approvano in seconda e terza lettura i disegni di legge sull'elevazione a strada provinciale della nuova comunicazione Obbrovazzo-confine provinciale croato e di quella Lesina-Cittavecchia-Gelsa, sugli emolumenti agli insegnanti dei corsi speciali presso scuole popolari e complementari (cittadine), e sulle rimunerazioni a chi impartisce l'insegnamento religioso nelle scuole popolari.

MINISTRI RUMENI IN TRANSILVANIA?

Visite che destano malumori in Ungheria

BUDAPEST 24 (N). Comunicano da Besztercze, nella Transilvania, che il ministro rumeno dell'interno, Bratianu, prese parte giorni sono ad una seduta di una associazione intellettuale rumena e si intrattenne con ragguardevoli rumeni. Il ministro avrebbe visitato pure alcuni comuni rumeni per raccogliere curiosità etnografiche ed avrebbe fatto doni in denaro ai migliori scolari.

Alcuni giornali recano che anche il presidente dei ministri rumeno fu a Besztercze, e precisamente con un passaporto falso.

Queste voci destarono vivo eccitamento in Ungheria.

Sturdza smentisce - Il Bratianu fece un'escursione

BUDAPEST 24 (U B). Il corrispondente a Bucarest del «Magyar Hirlap» ha visitato il presidente dei ministri, Sturdza, il quale gli dichiarò che la notizia della sua visita a Besztercze era un parto di fantasia. In quanto al ministro degli interni, Bratianu, questi fece parecchie escursioni automobilistiche in Transilvania, recandosi a visitare suoi parenti domiciliati colà. Anche se il Bratianu - continuò il ministro - si fosse recato al congresso generale della società rumena «Astre», non avrebbe certo fatto ciò a scopi di agitazione contro lo Stato ungherese o per la popolazione rumena della Transilvania. La sua visita sarebbe stata dedicata unicamente alla società intellettuale rumena, cui, del resto, il Governo di Budapest inviò un telegramma di saluto all'apertura del congresso generale.

Il capitano di città di Besztercze dichiarò, a proposito della visita di Bratianu, che costui passò una notte nell'«Hôtel Saaligny». Fu veduto con un ecclesiastico rumeno, che da molti anni è suo amico. E' certo che il Bratianu non prese parte al congresso generale della società «Astre», tenuto il 21 e il 22 corrente, giacchè riparti il 18. Alcuni giorni dopo il Bratianu fu a Nazod, dove visitò il ginnasio rumeno e regalò 100 corone allo scolaro migliore. Il supremo conte del comitato di Besztercze, Nazrod, dichiarò che, a suo parere, la visita del Bratianu non ebbe alcuna importanza: fu una gita privata, senza scopi politici.

Un giusto commento a certi articoli viennesi

ROMA 24. La «Tribuna» pubblica una lettera da Vienna firmata «austriacus», nella quale si riducono al loro valore certe considerazioni contro l'Italia, fatte dalla rivista «Oesterreichische Rundschau». La stampa seria - aggiunge la «Tribuna» - farebbe una réclame gradita a quella rivista insistendo sulle sconvenienti sue parole, ma sarebbe proprio una réclame immeritata. Onde sarà meglio passarla sotto silenzio. E noi pure avremmo voluto tacere; ma abbiamo voluto ridurre alla sua giusta misura il valore delle elucubrazioni del barone Chlumecky, articolista della «Oesterreichische Rundschau».

Primo Levi console in Germania

VIENNA 24 (N). La «Wiener Allg. Zeitung» ha da Monaco che il pubblicista Primo Levi è designato a reggere uno dei consolati generali in Germania che Tittoni trasformerà da un consolato titolare in consolato di prima classe. Il Levi andrebbe o a Dresda o a Monaco, più probabilmente in questa seconda città. L'attuale console italiano a Monaco, dott. Oldenburg, essendosi attirato l'avversione degli irredentisti perchè socio di una lega che si propone la propaganda pangermanista all'estero, sarà costretto a rinunciare alla carica consolare.

Isvolski a Vienna

VIENNA 24 (B). La «Politische Correspondenz» annuncia: Il ministro Isvolski, che giungerà qui domani mattina, farà colazione dal ministro degli esteri barone Aehrenthal. Alle 3 del pomeriggio l'Isvolski sarà ricevuto in udienza da re Carlo di Rumenia il quale giungerà pure qui domani. La sera l'ambasciator russo principe Urussoff darà, in onore del ministro, un banchetto di 28 coperti, al quale sono invitati il ministro Aehrenthal e gli ambasciatori italiano, inglese, francese ed altri.

IL DIARIO DI FRANCESCO CRISPI

ROMA 24 (N). E' stato pubblicato che prossimamente vedranno la luce le memorie di Crispi, ma ciò non è esatto. Non si tratta già delle Memorie che l'insigne uomo di Stato non ebbe il tempo di dettare, ma il suo Diario coi documenti che lo suffragano. Nulla è stabilito riguardo i particolari della pubblicazione. Si sa che saranno due volumi mentre le Memorie sarebbero state di una mole di gran lunga maggiore. Vedrà la luce contemporaneamente in vari paesi, e un'edizione definitiva si farà dopo liquidata ogni questione riguardante la proprietà dei documenti di Crispi. Da quanto appresi da buona fonte, scrive Vettore Vettori nel «Giornale d'Italia», il Diario comprende tutto il periodo dalla rivoluzione in Sicilia alla caduta di Crispi dopo la nefasta giornata di Adua. A proposito della guerra africana si era detto che il vecchio statista avesse raccolti i documenti riguardanti la medesima designandoli con la scritta: «la grande infamia»; anzi i giornali avanzati, prendendo a pretesto quella notizia, credettero che quella designazione si riferisse all'azione della Corona; ma la notizia non era esatta. Le cose stanno ben diversamente. Mentre imperversava la bufera degli attacchi contro il venerando uomo, Crispi un giorno a Napoli fu colpito dalla notizia gridata da uno strillone, che calunniava una persona ch'era con lui. Comperò il giornale e a casa lo pose in una busta su cui scrisse «la grande infamia». Era forse sua intenzione di raccoglierví documenti inerenti a quella calunnia. Avvenne poi che quando si fece la cernita dei documenti la drammatica intestazione parve in contrasto con la semplice copia del giornale e si credette che la busta avesse contenuto importanti documenti che potevano essere stati trafugati. Ma poi si potè ristabilire come era andata la cosa. Tutto ciò non toglie però che specialmente qualche manomissione sia avvenuta nel periodo della malattia di Crispi, durante la quale nella casa regnava grande confusione e non si faceva completa vigilanza. Comunque sia la pubblicazione annunciata nulla conterrà che possa suscitare polemiche, avendo il puro intendimento di lumeggiare la figura del grande statista delineando la sua opera patriottica e politica e non di accendere passioni che non devono sussistere oltre tomba.

Roosevelt in guerra contro i «trusts»

BERLINO 24 (N). Si telegrafa da Nuova York: Il presidente Roosevelt vuole intraprendere un grande viaggio di propaganda per la campagna contro i «trusts».

I direttori della «Standard Oil Company» tengono da alcuni giorni conferenze confidenziali per la completa riorganizzizone del «trust». La «Standard Oil Company» divisò di aumentare il capitale sociale dopo riorganizzata l'impresa e dopo terminato l'attuale processo, portandolo a 500 milioni di dollari.

Illecita ingerenza russa in Persia

PIETROBURGO 24 (N). La «Novoie Vremja» pubblica un articolo relativo all'avvertimento dato recentemente al presidente del Parlamento persiano dal ministro di Russia a Teheran, che la Russia sarebbe intervenuta militarmente nel nord della Persia se i disordini vi fossero continuati. A tale avvertimento il presidente aveva risposto chiedendo che fosse modificato in modo da renderlo meno minatorio ed accennando ai recenti disordini avvenuti in territorio russo durante i quali erano rimasti feriti alcuni cittadini persiani. Il giornale aggiunge che finora evitò di fare commenti sull'attitudine del ministro, ma che ora deve segnalare la serie degli imperdonabili errori da lui commessi e la lezione che gli è stata data dal presidente del Parlamento persiano. Il giornale termina reclamando la sostituzione del ministro.

Un valì assassinato a Batum

BATUM 24 (B). Ieri Alì Bey, Valì di Van, giunto qui di passaggio per Costantinopoli, fu ferito mortalmente, nei pressi dell'albergo dove era sceso. L'autore dell'attentato fuggì.

BATUM 24 (Ag. pietrob.). Sull'attentato contro Alì bey, valì di Wan, si hanno i seguenti particolari: Il valì stava ritornando all'albergo, quando l'assassino, il quale pare lo avesse pedinato, gli tirò una revolverata, colpendolo alla testa. Il valì cadde morto. I complici dell'assassino tirarono parecchie revolverate sulla folla rendendo così possibile la fuga dell'assassino. Si avviarono indagini. Il valì aveva l'intenzione di recarsi a Costantinopoli per la via di Odessa chiamatovi dal Governo.

IL CONGRESSO DELLA STAMPA

BORDEAUX 24 (N). Il congresso internazionale della stampa discusse oggi nella sua seduta di chiusura la questione dell'organizzazione delle casse di soccorso per pubblicisti ed approvò la proposta di porre all'ordine del giorno del prossimo congresso la questione del mutuo soccorso, questione della quale si occuperà l'ufficio centrale. Il congresso approvò infine all'unanimità la relazione finanziaria e la proposta di tenere il prossimo congresso a Berlino nel 1908. Il congresso fu quindi chiuso.

Il milione ai garibaldini

ROMA 24 (N). La commissione incaricata della distribuzione del milione ai superstiti garibaldini, ha tenuto due sedute presso il ministero della guerra con l'intervento dei ministri del Tesoro e della Guerra. La commissione elesse a proprio presidente il senatore Cadolini, a vicepresidenti Sani e Gattorno. Si accolse con riconoscenza la comunicazione della consegna all'on. Sani del dono di L. 375 a lui inviate da Firenze da una signora perchè siano distribuite fra i sei garibaldini più anziani. Furono udite la relazione del segretario che le domande presentate in termine utile ascendono a 25.982, e il lavoro d'istruttoria compiuto fino ad oggi intorno alle domande stesse e ai relativi documenti. Quindi la commissione stabilì alcuni criteri di massima. Secondo la «Tribuna» la commissione decise di ammettere al beneficio della ripartizione tutti coloro che hanno partecipato alle campagne di guerra comandate da Garibaldi, in Italia, compresa Aspromonte; di esigere dai concorrenti la documentazione rigorosa dell'avvenuta partecipazione alle campagne non ammettendo titoli equipollenti, come atti di notorietà. Il giornale dice che fra le domande presentate vi sono circa 250 giunte dall'America.

LA MARCONIGRAFIA PERFEZIONATA

NUOVA YORK 24 (N). Telegrafano dalla baia dei Ghiacci (Nuova Scozia): E' qui giunto Marconi. Dichiarò che ha sormontato tutte le difficoltà relative allo stabilimento delle comunicazioni con l'Europa mediante il telegrafo senza fili e che gli esperimenti preliminari dureranno tre settimane. Quando saranno terminati il servizio transatlantico sarà regolarmente aperto.

IL MISTERO DELLA CONTESSA MONTIGNOSO

Rimaritata o no?

BERLINO 24 (N). Il corrispondente del «Lokal Anzeiger» da Dresda ebbe un colloquio col ministro della casa reale von Metzsch sulle voci che corrono intorno alla contessa di Montignoso. Il ministro disse: L'essenziale è che la Corte di Sassonia conosce esattamente il domicilio della principessina Monica Pia. Essa è tuttora sul Lago Maggiore. Qualora la contessa mandasse a effetto il suo divisamento di rimaritarsi, la principessina le sarebbe subito tolta; si sono già prese all'uopo tutte le misure. Lo stesso provvedimento sarebbe adottato qualora si confermassero le voci circolanti a Dresda che la contessa vive ritirata per altre ragioni. Mancano però in proposito informazioni sicure.

La Corte di Sassonia - disse il ministro - non sa dove la contessa si trovi ora. Le lettere inviatele al vecchio indirizzo di Firenze rimasero senza risposta. L'appannaggio che le è pagato a trimestre è stato testè puntualmente riscosso. Anche se la contessa si rimaritasse, la Corte sassone continuerebbe a pagarglielo. Del resto - disse il ministro - alla Corte poco importa della contessa: le preoccupazioni sono tutte per la bambina.

Altre informazioni del «Lokal Anzeiger» dicono che Toselli non dimostra gran voglia di sposare la contessa di Montignoso.

Il re di Sassonia vuole la principessina Monica

DRESDA 24 (N). Si assicura che il re di Sassonia intende reclamare la restituzione della principessina Monica Pia, prima ancora del termine stabilito. Un incaricato del re sarebbe già in viaggio per prendere la bambina e portarla a Dresda.

Apprensioni alla Corte degli ex-granduchi di Toscana

LINDAU 24 (N). Alla Corte degli ex granduchi di Toscana, i quali si trovano qui in villeggiatura, regna grande agitazione perchè si è affatto all'oscuro circa il soggiorno della contessa Montignoso. Già da parecchie settimane le lettere a lei indirizzate a Stresa ritornano con l'osservazione dell'ufficio postale: «Destinatario partito; recapito sconosciuto». Gli ex granduchi hanno chiesto informazioni a Dresda, in seguito a che furono avviate delle indagini.

A Londra, partoriente

DRESDA 24 (N). Le «Neueste Nachrichten» recano: Alle diverse ambasciate di Londra era già pervenuta da 15 giorni la notizia che la contessa Montignoso si era recata segretamente o a Londra o sull'isola di Wight, ma non vi si prestava fede.

Ora si apprende che la contessa si trova presso un medico londinese e attende colà il parto.

«Noi - dice il giornale - non siamo in grado di controllare l'esattezza di questa notizia; constatiamo solo che voci di questo genere circolano da parecchi giorni».

BERLINO 24 (N). L'Agenzia telegrafica Hirsch ha da Londra che la contessa Montignoso si trova effettivamente in quella città per attendervi il parto. Alla Corte di Dresda ciò è noto; però non si può apprendervi nulla di autentico perchè tanto la Corte che i circoli governativi ostentano indifferenza, non volendo far credere che sottopongano la contessa a uno spionaggio.

L'AGITAZIONE AGRARIA NEL BARESE

BARI 24 (N). A Bitonto vi furono grandi dimostrazioni avendo tutti gli operai industriali e i caprai fatto causa comune coi leghisti scioperanti. I tumultuanti tentarono di assalire l'officina elettrica, la stazione del tram ed altri edifici, ma gli aggressori furono dovunque sbandati dalla forza.

A Trelizzi ieri continuarono le dimostrazioni che furono represse con la forza. Stamane furono riaperte tutte le botteghe e venne ripreso dalle donne il lavoro di sbucciamento delle mandorle. E' assicurato completamento libero il transito gli sbocchi dell'abitato essendo presidiati dalle truppe.

BITONTO 24 (N). Dopo laboriose trattative è stato concluso un concordato tra i contadini e i proprietari. La città è tornata alla calma.

BARI 24 (N). Stanotte a Cerignola i contadini hanno proclamato improvvisamente lo sciopero per protestare contro i numerosi forestieri, donne e fanciulli, impiegati nei lavori agricoli. I proprietari si rifiutano di venir a trattative. Le autorità hanno preso misure per il mantenimento dell'ordine. I leghisti divisi in squadre occupano le strade di accesso alla città impedendo l'entrata alle comitive di lavoratori forestieri.

BARI 24 (N) Circola una grave notizia secondo cui la quistione agricola di Bitonto si complica enormemente. Allo sciopero agricolo si vuole unire la quistione demaniale che si agita a Bitonto come a Santeramo e a Cassano da parecchi anni. Si assicura che i contadini prima di ricorrere alla violenta immissione in possesso delle terre ritenute demaniali e rappresentanti il valore di circa venti milioni, abbiano chiesto il parere di un illustre giurista in cose demaniali e sembra che il parere sia stato favorevole ai contadini. Mercoledì avverrebbe una nuova immissione. Intanto si noti che il giornale «La conquista», organo del partito socialista pugliese, nel suo ultimo numero annunzia una campagna di pubblici comizi per dimostrare la demanialità dei grandi beni appartenenti ora alle regie basiliche palatine pugliesi che fanno parte del patrimonio della Corona.

AGITAZIONI OPERAIE

Uno sciopero a Milano

MILANO 24 (N). Da sabato vi era malcontento fra i 3500 operai dello Stabilimento Miani e Silvestri, per il licenziamento di alcuni compagni che essi non ritenevano giustificato. Il malumore accentuatosi negli ultimi tre giorni, ebbe l'epilogo nella deliberazione dello sciopero fatta iersera alla Camera del lavoro. Stamane un centinaio soltanto di operai si presentò allo Stabilimento ma anche questi finirono col far causa comune con gli altri. Una commissione fu eletta per le trattative, ma queste non furono accettate dalla direzione dello Stabilimento.

Lo sciopero di Anversa si compone

ANVERSA 24 (N). Pare accertato che lo sciopero finirà tra breve. La federazione degli armatori pregò il borgomastro di offrire ai delegati degli scioperanti l'aumento di cinquanta centesimi il giorno, qualora fosse ripreso immediatamente il lavoro. I delegati degli scioperanti accettarono questa proposta. E' quindi probabile che lo sciopero, il quale dura già da parecchie settimane, cessi fra breve.

ANVERSA 24 (N). Oggi si tenne una adunanza degli operai del porto in cui si decise a grande maggioranza di riprendere giovedì il lavoro alle condizioni di prima con la riserva che nel caso non fossero accordati gli aumenti promessi nella nota del sindaco, si debba riprendere la lotta dopo quattordici giorni.

Un' altra agitazione di ferrovieri

REICHENBERG 24 (N). Ad Ober Rosenthal 800 ferrovieri della Nordwestbahn e della Süd-Norddeutsche-Verbindungsbahn tennero un'adunanza nella quale si discussero le domande di migliorie da avanzarsi alle rispettive direzioni e si deliberò all'unanimità di iniziare il 27 corr. l'ostruzionismo, qualora queste domande non fossero esaudite. Nell'ordine del giorno è detto fra altro che non gioverebbe a nulla neppure la militarizzazione dei ferrovieri, perchè questi farebbero scrupolosamente il loro dovere anche se venissero militarizzati attenendosi al regolamento e continuando così la resistenza passiva.

I lavoratori anglo-canadesi e il collettivismo

WINNIPEG 24 (N). Il congresso delle corporazioni di mestieri ha respinto con una maggioranza di 12 voti una mozione del partito socialista a favore della proprietà collettiva di tutte le materie prime necessarie all'esistenza. In quanto alla risposta del primo ministro del Canadà, sir Wilfrid Laurier, circa la mano d'opera asiatica nel Canadà, i congressisti hanno dichiarato che vi risponderanno in occasione delle prossime elezioni.

Il governatore di Fiume a Venezia. VENEZIA 24 (B). Il governatore di Fiume, conte Nakò, giunto qui con dodici delegati per prendere parte alla conferenza di diritto marittimo, si è recato a fare visite ufficiali al Prefetto e al Sindaco.

Il congresso del ferro e dell'acciaio. VIENNA 24 (B). Nell'odierna seduta del Congresso del ferro e dell'acciaio parlò Thwaites sull'impiego del gas degli alti forni nello sviluppo di energia elettrica. Su questo tema si impegnò una vivace discussione. Dopo una dissertazione sulla tempra dell'acciaio, sir Bell ringraziò in nome dei congressisti per il ricevimento fatto loro dalla città di Vienna e il comitato esecutivo. Nel pomeriggio i congresssisti fecero una gita a Schönbrunn.

Alla colazione data dall'arciduca Federico in onore dei congressisti intervennero l'ambasciatore inglese sir Goshen e tutti i congressisti. Prima della colazione fu presentato all'arciduca Federico un diploma d'onore dell'Istituto dell'acciaio.

La Tarnovska pensava ad un finto matrimonio

VENEZIA 24 (N). Ho avuto sulla tragedia russa il seguente particolare che lumeggia gli antecedenti. L'anno scorso la contessa Tarnowska si presentò al consolato russo domandando se a Venezia avrebbe potuto sposarsi.

— Siete maritata? - le fu domandato.

— Sì - rispose - ma non vivo con mio marito.

— Siete divorziata?

— No.

— Allora come volete sposarvi?

— Ma forse - osservò la contessa - un prete della comunità greca potrebbe farlo - e lasciò comprendere verso un compenso.

— Questi preti - le fu risposto - no, certo non lo farebbero.

— Pure - aggiunse la contessa - in Russia si trova un pope che lo farebbe.

— Non credo; ma se pure ne trovaste uno, quello andrebbe a finire in Siberia. E fu congedata.

Così un anno fa la Tarnowska aveva tentato di ottenere un matrimonio per vie illegali; e quest'anno ricorse al delitto.

Disgrazia d'automobile a un ministro rumeno.

BUCAREST 24 (N). Il ministro delle finanze Costinescu e la sua famiglia intrapresero una gita in automobile, partendo da Sinaza. Ad un tratto il freno cessò di funzionare e la vettura precipitò in un fosso. Il ministro riportò la frattura d'una gamba e dovrà sottoporsi probabilmente ad un'operazione.

Nevicate.

PIETROBURGO 24 (B). Da vari territori dell'impero giungono notizie di grandi nevicate e di gran freddo.

Il vaiolo.

PRAGA 24 (B). Il «Prager Abendblatt» annuncia: Dal 16 al 22 ocrrente furono constatati in Boemia quattro casi di vaiolo

VIENNA 24 (N). Ieri ammalò di vaiolo il dott. Fritz. Fu constatato che contrasse l'infezione in servizio. Giorni sono, si fece vaccinare; ma l'innesto non agì.

Disgrazie alle manovre smentite.

VIENNA 24 (B). L'autorità militare smentisce la notizia telegrafata da Granvaradino ad alcuni giornali che durante le grandi manovre del settimo corpo, presso Belenyes, un caporal maggiore del 33.o reggimento di fanteria sarebbe stato ucciso con una fucilata e nn soldato dello stesso reggimento sarebbe stato ferito gravemente.

Ufficiale inglese preso a fucilate presso Patrasso.

ATENE 24 (N). I giornali pubblicano dispacci da Patrasso dicenti che ieri nel pomeriggio un ufficiale della squadra inglese che si trovava a Patrasso, si recò a passeggiare fuori della città per visitare un villaggio distante due chilometri e mezzo. Improvvisamente tre individui gli intimarono di fermarsi. L'ufficiale continuò la sua strada, ma di lì a poco udì il fischio di alcune fucilate. Una palla gli trapassò il cappello ed un'altra lo ferì ad una gamba. L'ufficiale si rifugiò nella capanna di un contadino che lo curò e lo condusse sul suo cavallo in città, ove ambidue denunziarono il fatto.

Oggi tre giovani si presentarono alle autorità e dichiararono che ieri, verso il crepuscolo, videro un individuo con la testa coperta da un fazzoletto che si avanzava in mezzo al loro gregge. Credendo che fosse un malintenzionato, gli spararono per spaventarlo. L'individuo si allontanò. Il console inglese è stato informato del fatto. I tre giovani e il contadino che ricondusse l'ufficiale sono stati arrestati.

Caduta mortale da cavallo.

ROMA 24 (N). Un cavallerizzo della Società romana della caccia alla volpe, Daverio Lippi, mentre cavalcava per la via Flaminia, per uno scarto improvviso del cavallo, cadde andando a battere il capo contro un albero. Riportò la frattura del cranio. Condotto all'Ospedale, nel pomeriggio cessò di vivere.

Riti funebri cinesi, a Roma.

ROMA 24 (N). Ogni giorno l'ambasciatore della Cina presso il Quirinale e suo figlio maggiore visitano la salma dell'ambasciatrice, posta in una saletta del cimitero protestante di Roma. Accanto al feretro arde una lampada; ogni giorno su un tavolo vengono poste una tazza di the e alcune vivande. In seguito a richiesta dell'ambasciatore il questore ha inviato sul posto sei guardie che vigilano continuamente la salma.

Tumulti per il rincaro dei viveri.

GROSSETO 24 (N). Mandano da Massa Marittima: Mentre la Giunta municipale era radunata per studiare i mezzi opportuni per diminuire il costo dei viveri una folla di circa 2000 persone cominciò a tumultuare tentando di invadere il Municipio. Intervenne la forza che riuscì ad impedir l'invasione. Nella colluttazione rimasero feriti un vice-brigadiere dei carabinieri e due carabinieri. L'ordine fu ristabilito. Perdura però l'agitazione per il rincaro dei viveri.

Una nuova commedia di Bertolazzi, a Milano.

MILANO 24 (N). Un pubblico magnifico gremiva stasera l'«Olimpia», desideroso di applaudire il nuovo lavoro di Bertolazzi «La sfrontata», recitato dalla compagnia Talli. Dopo il primo atto, gli artisti ebbero una chiamata; dopo il secondo due chiamate con qualche contrasto. Poi, la crescente audacia delle situazioni indispose il pubblico che rumoreggiò durante il terzo e fischiò in fine. Buona la esecuzione.

Una frana.

NAPOLI 24 (N). Il «Pungolo» reca che ad Agnano, nel tenimento Piscitelli, mentre alcuni operai erano intenti a lavorare dietro un muro, questo crollò, provocando una enorme frana di terriccio. Quattro operai rimasero sepolti; tre furono estratti in condizioni pietosissime; il quarto non è stato ancora rintracciato.

Treno che investe un carro. Quattro morti.

BRESCIA 24 (N). Il treno diretto 374, proveniente da Venezia, giunto al passaggio a livello presso il Ponte S. Marco, essendo rimasta aperta la sbarra, investì un carro uccidendo tre persone che vi erano sopra e il guardiano della sbarra che aveva tentato di fermarlo.

Per il ricupero della «Principessa Jolanda».

GENOVA 24 (N). La Società per l'esercizio dei bacini comunica che le compagnie di assicurazione con la cooperazione della Società stessa, stanno adoperando tutti i mezzi per il ricupero della «Principessa Jolanda»; e se il tempo si manterrà bello e il mare calmo, spera di riuscire nell'intento. Quanto alle cause del disastro pare assodato che l'accidente è stato causato dalla rottura dell'invasatura. E' partito per Riva Trigoso anche il piroscafo di salvataggio «Utile». L'operazione ardua e difficilissima richiederà un periodo di tempo abbastanza lungo.

Due feriti alle manovre in Serbia.

BELGRADO 24 (B). Mentre la guarnigione di Belgrado faceva esercizi presso il villaggio di Zaleznik, esplose la carica che si stava introducendo in un cannone. Un appuntato e due artiglieri rimasero feriti. Re Pietro, che assisteva agli esercizi, si recò subito presso i feriti che, medicati in sua presenza, furono poi trasportati all'Ospedale.

I successi del dirigibile Zeppelin.

STOCCARDA 24 (B). Il conte Zeppelin fece un'ascensione col suo dirigibile che da Manzell passò su Constanza, Lindau e Fridrichshafen, facendo ritorno a Manzell. Il dirigibile fece ottima prova anche contro il vento.

Un altro pallone dirigibile.

PARIGI 24 (N). Il pallone dirigibile «Ville de Paris» è uscito stamane alle 10.30 avente a bordo il principe di Monaco. Il pallone era condotto da Kapferer. L'ascensione durò quaranta minuti. Il tragitto era Mantezon-Chateau-Maison Lafitte-campo delle corse. Il principe si trovò molto soddisfatto dell'ascensione.

Un altro condannato a morte graziato.

PARIGI 24 (N). Oggi alla Camera degli appelli correzionali fu ratificato il decreto presidenziale che commuta nella pena dei lavori forzati a vita la pena di morte pronunziata il 2 agosto scorso dalla Corte d'assise della Senna ed Oise, contro l'operaio Francesco Bulté, condannato per parricidio, assassinio e tentato assassinio. In un accesso di crisi alcoolica, il Bulté uccise la madre e la sorella e ferì tre nipoti.

La peste in California.

SAN FRANCISCO 24 (N). Finora si constatarono 42 casi di peste bubbonica dei quali 24 con esito letale. Venticinque persone con sintomi di peste sono sotto osservazione.

Esplosione di polvere a Tripoli.

TRIPOLI 24 (N). In seguito a combustione spontanea, esplosero 1500 libbre di polvere depositata in un hangar nel forte Hamidié. Non vi sono state vittime, ma l'esplosione ha provocato incendi che furono subito spenti dalle truppe turche.

Plenilunio. — Leva il sole alle ore 5.57. — Tramonta alle 5.56. — Oggi S. Firmino. — Domani S. Cipriano.

CRONACA LOCALE

CONSIGLIO MUNICIPALE

Per la copertura dei bilanci

Abbiamo detto ieri che il Governo non ha trovato di approvare nella forma e nella misura proposte i mezzi di copertura deliberati dal Consiglio municipale per il bilancio preventivo dell'anno in corso e per quello dell'anno prossimo e che la Delegazione municipale, sentita anche la Commissione di finanza, aveva concretato nuove proposte a copertura delle esigenze.

Per la discussione e la deliberazione su queste proposte, il Consiglio è convocato a seduta per venerdì 27 corr., ad ore 7 pom. precise. Per la deliberazione si richiede, in base allo statuto civico, la presenza di trentasei consiglieri e la maggioranza di ventotto voti.

*

In appendice a quanto fu scritto ieri, apprendiamo che il Governo non consentirebbe un'addizionale al dazio consumo erariale di linea sul vino che fosse superiore al 200%, mentre il Consiglio tanto nel decembre 1906 rispettivamente nel giugno 1907 per il bilancio per l'anno in corso, quanto nel luglio scorso per il bilancio pro 1908 aveva elevato questa addizionale dal 170% al 220%. Di conformità non verrebbe approvata un'addizionale sull'uva pigiata e mosto d'uva superiore al 290% (anzichè 316% come proposto dal Consiglio) nè un'addizionale sull'uva in grappolo superiore al 360% (anzichè 450%).

Conseguirebbe invece senz'altro l'approvazione governativa l'aumento dell'addizionale al dazio sulla birra come adottato dal Consiglio, nella misura del 200% per la birra importata e del 190% per la birra qui fabbricata.

Al Governo non sembrerebbe poi giustificata la esenzione deliberata dal Consiglio, dei consorzi registrati a garanzia limitata dall'aumento dell'addizionale all'imposta industriale per le imprese soggette a pubblica resa di conto. Del pari non aderirebbe il Governo a limitare l'aumento dal 47% al 60% dell'addizionale all'imposta generale sull'industria alle classi I e II, e vorrebbe esteso l'aumento anche alle industrie minori della III e IV classe che il Consiglio aveva creduto di dover esonerare dal nuovo aggravio.

La vendita del pane municipale

incomincia da oggi

Avrà attuazione con oggi una delle deliberazioni prese dal Consiglio municipale nella seduta del 18 corr. a lenimento della crisi del pane. Sarà cioè messo in vendita oggi il pane confezionato per incarico del Comune dalla Pia Casa dei poveri.

Gli ulteriori studi e altre circostanze a cui si accenna più sotto, resero possibile di stabilire per il pane municipale un prezzo inferiore a quello preso in vista in origine. Si era cioè preventivato che confezionando questo pane non con farina N. 5, ma almeno con quella N. 4 lo si sarebbe potuto vendere ad un prezzo non inferiore ai cent. 32 il chilogramma, con una perdita da parte del Comune di circa cor. 24 al giorno per il quantitativo giornaliero di chilogrammi 1000-1200, quanti, cioè, costituiscono la massima potenzialità dei forni della Pia Casa. Senza superare questo massimo di perdita per il Comune, il pane si potrà vendere e si venderà da oggi impoi a cent. 30 il chilogramma.

La vendita avrà luogo nei caselli d'annona di piazza Barriera vecchia e piazza C. Goldoni e nell'ufficio d'annona in via di Riborgo (Scuola del Rosario), e si effettuerà in pezzi da mezzo chilogrammo l'uno, parte alle 11 ore ant. e parte alle 3 ore pom.

*

Sulla confezione del pane alla Pia Casa dei poveri, l'egregio segretario generale e ispettore dello stabilimento cav. Renzo Ciatto, ci fornì le seguenti informazioni:

— L'esperimento verrà iniziato domani, e la vendita seguirà in due turni, come la confezione segue in due informate. Per le ragioni già esposte giorni or sono dal nostro economo sig. Lontschar al «Piccolo», la Pia Casa dei poveri si trova nell'impossibilità di fornire il prodotto prima delle 11 ant. Vi sono, è vero, due forni, e in questa occasione viene adoperato anche quello di riserva; ma per la panificazione vi è un solo locale. In questo locale non possono lavorare contemporaneamente due squadre di operai.

— Cosicchè è stata assunta naturalmente una seconda squadra?

— Certamente. Abbiamo assunto in via provvisoria cinque altri fornai, e si spera che la squadra riuscirà nella bisogna, poichè altrimenti il costo del pane sarebbe aggravato ancor di più: gli operai assunti provvisoriamente si devono pagare di più che non gli stabili.

— E questa squadra quando si metterà al lavoro?

— Alle quattro della mattina, incominciando da domani. Prima deve finire il proprio lavoro la squadra dei fornai stabili della Casa che confezionano il pane per i ricoverati, per i poveri esterni e per i degenti dell'Ospedale civico. Per le 11 avremo quindi pronta la prima infornata e la seconda l'avremo pronta per le 3 del pomeriggio. Così il pane verrà venduto alle 11 ant. e alle 3 pom. Speriamo che, regolando poi meglio il lavoro e attivando qualche misura pratica, riusciremo ad anticipare l'infornata della mattina, se non di molto, almeno di mezz'ora.

— E il pane verrà confezionato con farina...

— ...numero 4. Va notato però che i molini coi quali noi siamo in rapporto d'affari forniscono una farina N. 4 che può gareggiare benissimo con quella N. 2 di molini di cui si servono i più dei panettieri, e va notato pure che mentre noi adoperiamo esclusivamente il N. 4, essi mescolano pure quantitativi di farine più scure. In ogni modo il nostro pane, se non sarà della bianchezza lattea pdella farina N. 0, non sarà però niente affatto scuro. Eccole qui un campione. Come ella vede, è un pane abbastanza bianco. In quanto poi a qualità, il nostro pane avrà pure un altro vantaggio su quello dei panettieri. I panettieri, cioè, adoperano molta acqua ed il pane riesce acquoso persino del 40%; mentre il nostro contiene al massimo 24-26% di acqua. Il nostro pane è meglio cotto, e quindi più sano e più economico, poichè si compera in un chilogramma almeno il 10% di più di pane, cioè quanto vi è di meno di acqua. Che il pane che noi confezioneremo sia non solo mangiabile, ma buono, le riescirà dimostrato quando le dirò che sarà simile a quello che serve al nutrimento degli ammalati dell'Ospedale per le terze e quarte diete, cioè per coloro che hanno per loro fortuna appetito.

— Lo si venderà a pezzi?

— Sì. Per eliminare gravi spese si è costretti a metterlo in vendita a pezzi, cioè a pezzi di mezzo chilogramma ciascuno, peso questo che può convenire a tutti.

— Il peso sarà fatto naturalmente in pasta?

— Non si potrebbe fare altrimenti. Naturalmente noi ci daremo tutte le cure acchè il peso, una volta confezionato il pane, non sia inferiore; ma d'altronde non si potrebbe escludere che qualche pezzo, perchè più cotto, avesse a scemare di uno o due decagrammi. Ve ne saranno però dei pezzi che peseranno qualche decagrammo di più, e i compratori della mattina si risarciranno nel pomeriggio o viceversa.

— E il prezzo?

— Il prezzo, come ella sa, era stato stabilito a centesimi 32, e con ciò il Comune, esaurendo tutto il quantitativo confezionato, sarebbe venuto a perdere circa cor. 24 al giorno. Fortunatamente senza che il Comune venga aggravato di più, siamo riusciti ad ottenere il pane con due corone di meno al quintale, e ciò anche in grazie ad un ribasso nei prezzi delle farine, che, sebbene in misura lieve, in questi giorni si è pur manifestato. Il pane ci costa quindi due centesimi di meno al chilogramma e quindi lo venderemo a centesimi 30, anzichè a 32, come era stato deciso.

IL PROBLEMA DELL'ALCOOLISMO

L'antialcoolismo

Lo studio sulle condizioni alcoolistiche della città nostra, che abbiamo esaminato testè, conclude giustamente con una piccola doccia sui soverchi entusiasmi per l'antialcoolismo organizzato. Per queste organizzazioni di temperanza vanno pazzi gli inglesi, gli americani, anche un poco i tedeschi e gli svizzeri, popolazioni disciplinate, metodiche, dove ciascuno sente il bisogno di specializzarsi in una missione e di eseguirla con rigore militare. Si cantano inni sacri dinanzi alle porte delle osterie; si istituiscono ristoratori dove il vino e la birra sono surrogati dal latte e dal the; si chiamano gli operai a conferenze dove si fanno loro entusiastici elogi della limonata: tutte cose che, se mai fossero trapiantate nei nostri paesi, ecciterebbero l'umore satirico non solo degli alcoolisti, ma di quelli stessi che per personale convinzione si sono votati all'astinenza.

Molti astinenti ci sono; ognuno, certo, ne conosce parecchi; e può dire che la loro vita organica non si risente affatto della mancanza dell'alcool: vivono sani, hanno buon umore ed ottimo appetito. Perciò non si scoraggi punto il capo di un'economia domestica che, fatti i conti di casa, vede che non gliene resta per portare il vino a tavola: egli non priva sè nè i suoi di alcun elemento essenziale ed indispensabile all'esistenza. Ed è quindi anche molto giustificato che nelle cucine popolari istituite con un criterio sociale (citiamo per esempio quella annessa all'Alloggio popolare di via Gaspare Gozzi) non si tenga vino e se ne escluda con ciò anche la tentazione.

L'antialcoolismo odierno non è, però, l'ultraantialcoolismo che si manifestava nel primo fervore della propaganda, alcuni anni or sono. Si ammette oggidì quasi generalmente che il vino sano, naturale, poco alcoolico, preso in quantità moderata, sia un buon compagno del cibo, un aiuto alla digestione ed anche fino ad un certo punto un purificatore dell'organismo. L'alcool ha qualità disinfettanti preziose ed ormai indiscusse; ma dal tener conto di queste nel proprio regime alimentare all'ingerire per abitudine quantità tali di disinfettante da rimanere corrosi ed avvelenati, corre grande distanza. E se non c'è bisogno di ottimismo per giustificare chi beve uno o due o tre bicchieri di vino, nel vigore della sua età adulta, non c'è d'altra parte ottimismo che possa compatire il bevitore di litri o magari di «quintini».

E' sempre una cattiva abitudine quella di bere alcoolici fuori dei pasti. Il vino non «fa forza», come vuole il pregiudizio del popolo; al contrario, esso è un debilitante muscolare. Chi ne prende a stomaco vuoto, prima di recarsi al lavoro, con l'illusione che gliene saranno cresciute le forze, cade in un grossolano errore: il bicchiere mattutino lo priverà probabilmente di vigoria; ma certo non gliene aggiungerà. Altrettanto illusorio è il suo effetto calorifero per quelli che debbono lavorare a temperature basse; una tazza di caffè ben zuccherato o una tazza di the saranno cento volte più corroboranti che il più focoso bicchierino.

L'alcool, diciamolo senza cadere in eccessi di rigorismo e senza esagerare negli spaventi, non è che un elemento complementare del cibo, che non può riuscir dannoso a persone sane quando sia preso durante i pasti e con giusta moderazione.

Per ottenere questa moderazione negli alcoolici, nulla dovrebbe essere più efficace che il far appello alla ragione umana e l'insegnare fino dagli anni di scuola i principî di economia, non con rugiadose teoriche, ma con esempi pratici e vivi. Alcoolismo ed economia non vanno d'accordo. Non c'è bilancio di lavoratore, il quale nutra sè e la sua famiglia, che possa poi bastare al vizio alcoolico. Se vi sono nel popolo degli alcoolisti, vuol dire che vi sono anche dei mal nutriti, per non dire degli affamati. Tutto quello che viene speso in vino, in birra e in acquavite, viene sottratto all'alimentazione necessaria: e noi abbiamo veduto come a Trieste in vino, in birra e in acquavite si spenda quasi il doppio di ciò che viene speso in carne. Insegnare l'economia, insegnare fin dai primi anni a tenere il bilancio di una casa, insegnare il valore nutritivo delle cose e l'uso proporzionato del denaro, dovrebbe essere uno dei precipui doveri della scuola moderna e dei corsi speciali che si tengono per il popolo. Ogni città alcoolista è una città dello sperpero; ogni città dove l'alcoolismo è domato vede elevarsi quasi per forza spontanea il tenore di vita della sua popolazione.

Altro mezzo efficace dovrebbe essere il minor compatimento per i beoni. Da noi essi sono troppo facilmente guardati come persone allegre, come piacevoli buontemponi, ovvero come prepotenti dei quali bisogni avere un certo rispetto. Si dovrebbe una buona volta dir pane al pane, considerare questa gente secondo il suo valore effettivo, cioè come disordinati e ripugnanti viziosi, affamatori delle proprie famiglie, generatori di figliuoli gracili e malazzati, colpevoli dinanzi alla natura e dinanzi alla società. Trovarsi in istato di sbornia dovrebbe essere vergognoso come trovarsi alla berlina.

E' possibile che con questi mezzi morali si riesca a qualche cosa?

Noi crediamo di sì, come crediamo nell'efficacia di ogni istruzione e di ogni riprovazione pubblica di un cattivo esempio. La generazione non alcoolista deve venir su dalla scuola. E la generazione degli alcoolisti deve essere purgata da una minore indulgenza dell'opinione pubblica e delle autorità stesse per gli individui pieni di vino che talvolta, nelle sere del sabato, della domenica, del lunedì, sembrano i padroni della città. I «buoni ubriachi» dovrebbero una buona volta aver cessato d'esistere; e gli ubriachi esser tenuti tutti come dissipatori, come propagatori d'infelicità, e quindi, in massima, come i più cattivi soggetti che si incontrino per le vie.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signora Polissena ved. Economo, dai sigg. Maria e Arrigo Artelli cor. 30.

Per il diritto marittimo internazionale. - La conferenza di Venezia. S'inaugura oggi a Venezia la conferenza per il diritto marittimo internazionale della quale ci siamo occupati ripetutamente. All'adunanza inaugurale conferirà particolare solennità la presenza dei ministri della giustizia, degli esteri, della marina e del commercio del Regno d'Italia. Il congresso durerà sino a tutto sabato e si svolgerà al Teatro Fenice. Vi saranno trattate: la limitazione della responsabilità degli armatori, i privilegi e le ipoteche marittime, e i conflitti di leggi in materia di noli.

A rappresentare la locale Società per il diritto marittimo internazionale sono stati delegati e assisteranno al congresso il presidente della Corte d'appello dott. Gertscher, il cav. Filippo Artelli, il cav. Clodoveo Budinich vice-presidente dell'Associazione marittima, il sig. A. Frankfurter direttore generale del Lloyd e l'avv. Giovanni Martinolich direttore segretario della Società per il diritto marittimo internazionale.

Il Governo di Vienna ha delegato a prender parte alla conferenza il consigliere di sezione Worms e il segretario ministeriale presso il Governo marittimo N. Verona.

Il concerto dell'Associazione italiana di beneficenza. Domani a sera, dunque, al teatro Verdi, e con questo programma:

Parte prima. 1. Boccherini. Quartetto in do minore, comodo, adagio, allegro - signori Iancovich, Viezzoli, Dudovich, Baraldi. - 2. Wagner. Romanza dell'opera «Tannhäuser» - sig. Stracciari. - 3. Puccini. Racconto nell'opera «Bohème» - sig. Bassi. - 4. Puccini. Romanza nell'opera «Madama Butterfly» - signora Giachetti. Parte seconda: 1. Bazzini. Quartetto in re minore, allegro appassionato, andante con moto, gavotta, quasi presto - signori Iancovich, Viezzoli, Dudovich, Baraldi. - 2. Leoncavallo. Arioso nell'opera «Pagliacci» - sig. Bassi. - 3. Tosti. Melodia - signora Giachetti. - 4. Verdi. Romanza nell'opera «I due Foscari» - sig. Stracciari. - 4. Tartini. «Il trillo del diavolo» - signor Iancovich. - 6. Verdi. Duetto nell'opera «Un ballo in maschera» - signora Giachetti, signor Bassi.

I tre insigni artisti che l'Associazione italiana di Beneficenza si è assicurati, la signora Rina Giachetti, il cav. Amedeo Bassi e il cav. Riccardo Stracciari, hanno seguito la nobile tradizione di quanti illustri li precedettero in queste serate d'arte e di carità: e offersero disinteressatamente l'opera loro. Così le spettabili ditte Ricordi e Sonzogno offersero gratuitamente la loro musica; mentre la casa L. Magrini e figlio cedette il suo pianoforte Ehrbar da concerto, al quale siederà come accompagnatore l'egregio maestro Eusebio Curellich.

Una via intitolata ad un vivo. Un egregio professore della nostra città ci scrive: «Tanto siamo persuasi col Foscolo esser la morte giusta dispensiera di gloria, che non ci sogneremmo di tributare una di quelle onoranze che si ritengono più solenni e durature se non a chi sia stato assunto nel superno concilio degli immortali. Rari, ad esempio, sono i casi di busti e statue eretti a viventi (al Cantù, al Rapisardi, al Gallina e a pochi altri); a nessuno o quasi crediamo fu in sua vita, ove non si trattasse di un principe o un regnante, intitolata una via. Nessuno o quasi, perchè l'eccezione è data appunto dalla nostra città, ignorandolo probabilmente lo stesso onorato, e quegli stessi che lo onorano. Certo se agli abitanti della via Antonio Pacinotti si presentasse lo stesso inventore dell'anello, appunto da lui chiamato di Pacinotti, non crederebbero ai loro occhi; e pochi ne conoscerebbero anche il merito; perchè purtroppo non basta intitolare le nostre vie ai grandi se non si insegna e nelle scuole e nell'università del popolo chi essi sieno. Ad ogni modo è ben nobile il compito propostosi da Trieste di rivendicare con così alta e pubblica e duratura onoranza il nome di colui che a soli diciannove anni inventava nel 1860 il principio fondamentale sul quale fu costruita la dinamo, la macchina che produce la energia elettrica. Lo chauvinismo nazionale ha fatto nei libri tedeschi e francesi soppiantare il suo nome con quello del Gramme, il quale ricostruì l'apparato del Pacinotti nel 1871 non indipendentemente, a quel che pare, dal Pacinotti, il quale, perchè la sua scoperta diventasse di vantaggio comune, non ne aveva presa alcuna privativa e ne aveva dato notizia nel 1864 in un opuscolo, che diffuse ampiamente anche a Parigi dove il Gramme operava. Al Gramme, Liegi eresse un monumento nel 1905; proprio in quel tempo Trieste per quanto modestamente ma non indegnamente, si faceva tutrice dell'onore nazionale e della gloria dell'inventore italiano, intitolandogli la via. Onore che certamente riuscirà caro al Pacinotti che ancora insegna nell'Università di Pisa, seppure gli suggerirà meste riflessioni sulla noncuranza dei suoi compatriotti, i quali riconobbero il Marconi solo dopo che l'Inghilterra lo volle suo, e quasi quasi si son lasciati oscurare il Pacinotti dal Gramme».

Promozioni al Governo marittimo. Il ministro del commercio ha promosso a consigliere edile il sig. Francesco Colombicchio de Taubenbühel; ed ha nominato i commissari Luigi Descovich e Giuseppe Pichler commissari superiori edili e l'aggiunto Ugo Guzmann commissario edile.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della sig.a Amelia Romano, dai cugini Carmen, Mario Stokel cor. 10 a favore del fondo orfani della Società fra impiegati civili.

Per onorare la memoria del sig. Giacomo Kanz, dal dott. Carlo Kancich, cor. 5, a favore della Poliambulanza.

Dal sig. Luigi Muran, in occasione del suo 25.o anno di lavoro, cor. 5 a favore della Società di prev. Cellina, cor. 5 a favore della Società fondo pensioni fra regnicoli e cor. 5 a favore della Cassa fra agenti al dettaglio.

Per essersi troppo dilungati in chiacchiere cor. 2, multa inflitta a G. R. e A. G. a favore degli scolari poveri del Ginnasio-Tecnica di Pisino.

— I signori dott. Filippo e Nina Morpurgo, per onorare la memoria della signora Giuseppina Morpurgo, elargirono alla Guardia medica cor. 20.

Il cuore dei lettori. A favore della vedova e delle tre bambine del povero operaio Zappettini, ucciso per ragioni di partito, ci pervennero:

Da Cletuccio cor. 2; da una fiorentina cor. 1; da due amici del Corso cor. 1; dalla signorina A. F. cor. 1.

A favore della vedova e degli orfani del povero operaio Luigi Rebetz, di Cesiano, ucciso dalla motocicletta, ci pervennero: Emma Bognolo cor. 1, ditta Ant. Schepitz 10, Costantino Gaiè 1, Ant. Siviz 1, T. Konder 1, Ant. Sorli 1, Tondato 1, Maria Simon 1, Micci Zorko 1.20, Matteo Arsón 1, Ant. Victor 1, da una fiorentina 1.

Sussidi per giovani commercianti. Il defunto signor Gius. Fed. Renner de Oesterreicher, proprietario della ditta di Borsa Pandolfo Federico Oesterreicher, ha destinato col suo testamento 11 dicembre 1884, ad una fondazione che porta il nome della mentovata ditta, un capitale i cui interessi sono da impiegarsi, secondo l'atto di fondazione, a soccorrere uno o più giovani bisognosi nati nella città o nel territorio di Trieste, di qualsiasi religione o nazionalità, i quali dopo compiuti gli studi commerciali si dedicano al commercio. In seguito a ciò si apre il concorso a sei sussidi da cor. 600 per una volta tanto.

Quei giovani che vogliono concorrere al beneficio di questa fondazione, sono invitati a produrre alla Deputazione di Borsa, entro quattro settimane, domanda corredata dalla fede di nascita, dei certificati degli studi mercantili percorsi in una scuola di commercio, di un certificato di povertà degno di fede e così pure di un certificato del loro principale circa la loro buona condotta morale, l'applicazione e la capacità da essi dimostrata nella carriera mercantile. Le domande dei concorrenti di età minore dovranno essere firmate anche dal padre o dalla tutela.

L'orario negli uffici della Polizia. Ieri il dott. A. Ara, vice-presidente, e il sig. Cerniutz, segretario della Società di protezione degli impiegati civili, si recarono alla Direzione di Polizia e presentarono un memoriale tendente ad ottenere che si desistesse dall'idea di introdurre l'orario interrotto.

Il direttore di Polizia cons. aul. de Manussi dichiarò che i timori erano infondati e che si trattava solo di alcune disposizioni parziali d'indole interna, che non hanno nulla a che vedere con le relazioni col pubblico.

Civica Scuola serale per adulti maschi. Lunedì 7 ottobre p. v. verrà riaperta nella casa N. civ. 16 di via S. Maurizio e nella Scuola popolare in via della Scuola nuova, la civica Scuola serale gratuita per adulti maschi d'età superiore ai 18 anni, la quale avrà i seguenti corsi:

Corso per gli analfabeti (6 ore settimanali di lingua italiana e 3 di aritmetica).

I Corso graduale di lingua italiana e di aritmetica (5 ore settimanali di lingua italiana e 4 di aritmetica).

II Corso graduale di lingua italiana e di aritmetica (4 ore settimanali di lingua italiana e 3 di aritmetica).

Corso speciale di geografia e storia (2 ore settimanali).

Corso speciale di fisica (2 ore settimanali).

Corsi graduali di lingua tedesca (3 ore settimanali per corso).

I Corso di contabilità commerciale - partita semplice (2 ore settimanali).

II Corso di contabilità commerciale - partita doppia (3 ore settimanali).

Corso di aritmetica commerciale (2 ore settimanali).

Corso di corrispondenza commerciale (2 ore settimanali).

Corso d'igiene (1 ora settimanale).

Le lezioni dei corsi sopraindicati verranno tenute nei giorni lavorativi dalle 7.30 pom. in poi.

I Corso progressivo di disegno geometrico (3 ore settimanali).

II Corso progressivo di disegno geometrico (3 ore settimanali).

Le lezioni di questi due corsi verranno tenute ogni domenica dalle 9 ant. alle 12 merid.

Sarà ammesso nel II Corso chi avrà frequentato il I ovvero chi possiede le cognizioni che si possono acquistare in questo. Qualora il numero degli iscritti in ogni singolo Corso fosse minore di 20, il Corso rispettivo non verrebbe aperto; quando però in uno dei Corsi graduali si presentassero almeno 10 di coloro che frequentavano assiduamente un Corso inferiore nell'anno precedente, le lezioni verrebbero tenute egualmente. L'iscrizione avrà luogo nella casa suddetta e nell'edificio scolastico in via della Scuola nuova N. 14, dal 30 corr. al 5 ottobre seralmente dalle ore 7 alle 9. Il Magistrato civico non dubita che la Scuola serale, istituita dalla Rappresentanza civica nell'interesse del popolo avrà anche quest'anno numerosi ed assidui frequentatori e che l'iscrizione riescirà tale che si possano aprire tutti i Corsi.

Anche il filo di cotone aumenta. Da sabato, la filanda di cotone di Harland ed altre ditte del genere hanno aumentato del 5 sino all'8 per cento i prezzi del filo in rocchetti e le altre qualità di filo di cotone da cucire. L'ultimo aumento dei prezzi di questi generi si era verificato nel febbraio p. p.

Adunanze sociali. Il Club veloce «Trieste» terrà stasera alle 9 un'adunanza sociale al caffè Milano, per discutere sulle ore di partenza per il convegno di Conegliano.

* Gli aderenti alla Cassa degli addetti agli alberghi, restaurant, trattorie, ecc., sono convocati per domani, giovedì, alle 3 pom., nel restaurant Milano, in via Stadion.

Convegni sociali. La Società fondo pensioni fra regnicoli darà domenica sera (dalle 6 alle 12) nel giardino e nel salone Belvedere (a piè del Castello) un trattenimento di drammatica, musica e danza.

Cassa distrettuale per ammalati. Durante la settimana decorsa vennero notificati 538 casi di malattia; furono dichiarati guariti 600; rimangono in cura 1090. Fra questi si contano 203 ammalati per causa d'infortunio sul lavoro. A titolo sovvenzioni furono versate nel corso della settimana cor. 17.150.50.

Matrimoni, nascite e mortalità. Nella settimana dal 15 al 21 settembre il movimento demografico nel nostro Comune fu il seguente:

matrimoni: 44;

espulsi morti ed aborti: 8;

nati vivi: 118 cioè 68 maschi e 50 femmine; dei quali 33 illegittimi;

morti: 115, cioè 60 maschi e 55 femmine; dei quali 52 inferiori ad un anno, 12 da uno a 5 anni, 3 dai 5 ai 10, 1 dai 10 ai 15, 5 dai 20 ai 30, 4 dai 30 ai 40, 14 dai 40 ai 60, 21 dai 60 agli 80, 2 oltre gli 80 anni.

Dei 115 decessi di questa settimana 11 furono determinati da tubercolosi polmonare, 1 da tubercolosi d'altri organi, 1 da tifo, 1 da morbillo, 2 da pertosse, 1 da difterite, 3 da carcinomi, 3 da meningite, 3 da congestione cerebrale, 4 da malattie organiche del cuore, 2 da bronchite cronica, 2 da pneumonite, 42 da enterite infantile, 3 da nefrite, 8 da debolezza congenita, 8 da marasmo senile, 17 da altre malattie, 1 da cause accidentali e 2 da suicidio.

Oggetti rinvenuti. Furono rinvenuti e depositati al nostro ufficio d'amministrazione i seguenti oggetti: Un orologio con ciondolo rinvenuto dal signor Giovanni Iencich in via Rossetti. - Un ciondolo con fotografia rinvenuto in piazza della Borsa. - Un biglietto per il ritiro di fotografie rinvenuto in via Nuova. - Una chiave rinvenuta sulla via.

UNA SCOPERTA DELLA POLIZIA

L'arresto degli autori di quattro furti

Come a suo tempo narrammo, nella notte del sabato alla domenica si tentò di commettere un furto nel negozio della ditta Giovanni Terzin e comp., in via Nuova N. 11: una guardia che verso le 3 pattugliava per detta via, vide tre individui abbassare lentamente la saracinesca della porta principale di detto negozio e poi allontanarsi frettolosamente. Il funzionario inseguì i tre lavoratori della notte e li raggiunse in via della Cassa di risparmio, dove li arrestò. I tre compari si qualificarono per Alberto Tant, di 30 anni, agente di commercio, abitante in via dell'Olmo; Simeone Mercal, di 27 anni, meccanico, abitante in via Remota, e Giuseppe Bisiach, di 27 anni, facchino, abitante in via Dante Alighieri. Il Mercal fu trovato in possesso di quattro grimaldelli, ed il Bisiach fu colto nella latrina da un agente mentre stava nascondendo altri cinque ordigni consimili. I tre negarono recisamente di essere stati essi ad aprire la saracinesca, ma non furono creduti. Alla mattina del giorno seguente, alcuni agenti, d'incarico del dirigente l'ufficio di p. s. dott. Mlekus, fecero alcune indagini e scoprirono che uno degli arrestati si era qualificato falsamente e che due di essi avevano dato un indirizzo falso: scoprirono, cioè, che il sedicente Bisiach è tale Giuseppe Stradiot e che abitava insieme al Mercal in via delle Monache N. 2. Perchè i due compari avevano dato l'indirizzo falso? Tale circostanza mise in sospetto gli agenti, i quali si recarono immediatamente a fare una perquisizione nelle camere occupate dai due arrestati, e trovarono un vero arsenale di ordigni usati dai ladri. Dopo aver visitate accuratamente le stanze, gli agenti passarono in un sottoscala e trovarono una quantità rilevante di chiavi e grimaldelli, di leve, tenaglie di tutte le qualità e dimensioni, un grosso uncino costruito per strappare i lamerini delle casseforti, nonchè un trapano silenzioso completo con alcune unghie di riserva! Gli agenti sequestrarono tutto; poi continuarono le indagini, e scoprirono che i tre arrestati erano gli autori (o per lo meno i complici degli autori) di quattro furti, e precisamente: di quello commesso nel pomeriggio del 18 marzo a danno del signor Milano Mandich, negoziante di cartoline postali illustrate, abitante al terzo piano della casa N. 2 di via della Madonna del Mare; di quello commesso nella notte del 17 al 18 luglio a danno del signor Leopoldo Strekl, negoziante di commestibili, in via della Barriera vecchia N. 6; di quello commesso nella notte del 14 al 15 corr. nel negozio della ditta M. Cramer e S. Schwarz, negozianti in ferramenta, in via Giosuè Carducci; ed infine di quello commesso nella notte del 17 al 18 corr. nel deposito di carboni della signora Santina Linassi, in via degli Artisti N. 6. In casa del signor Mandich rubarono 460 corone che si trovavano in un cassetto della scrivania nel suo ufficio. Nello stesso cassetto si trovava pure un sacchetto contenente altre 400 corone, ma questo sfuggì alla vista dei ladri. E veniamo a quello commesso a danno del negoziante sig. Streckl. I ladri entrarono nell'atrio della casa con chiavi adulterine e aprirono una cantina attigua al negozio nella quale si accede dalla corte. Nella cantina i ladri fecero

---

LA STATUA DI CARNE

46

«Il signor Prussi, qui presente, al quale dovete viva riconoscenza perchè ha contribuito grandemente alla risurrezione di vostra moglie, vi dirà molte cose che voi ignorate ancora.

— Sì, ve le narrerò, - disse il giovane pittore, - e molte cose, sono sicuro, vi narrerà tra pochi giorni la stessa principessa.

— Quanto a me vi autorizzo di venirvi ad informare quante volte al giorno vorrete, della salute di vostra moglie. Il solo ingresso nella sua stanza è vietato, - disse Maupatant.

La sera stessa tutti i giornali marsigliesi narravano il miracolo compiuto dal giovane Maupatant e in proposito tutti i giornali del mondo ricevettero comunicazioni telegrafiche.

In poche ore l'umile medico aveva raggiunto la celebrità, e il popolino marsigliese lo aveva subito soprannominato: «il medico che risuscita i morti».

La consegna data dal dottor Maupatant venne rigorosamente osservata. Per parecchi giorni nessuno potè entrare nella stanza in cui si trovava la principessa, e a coloro che interrogavano il giovane medico intorno alle condizioni di salute della risuscitata, egli rispondeva: «Ogni giorno vanno di meglio in meglio».

Venne finalmente il momento in cui Maupatant giudicò che la giovane donna era in grado di rivedere il marito.

Alessio Dolgoruky avrebbe subito voluto slanciarsi nella stanza della sua Clara adorata.

— Siate calmo, - gli disse Maupatant, trattenendolo. - Voi prima di entrare dovete promettermi una cosa.

— Ve lo prometto ancor prima di sapere di che si tratta.

— Voi non dovete per ora fare alcun accenno al passato. In seguito potrete farlo, ma ora no, è troppo presto.

— Farò come volete.

— Ho poi una cosa da domandarvi: Fra quattro giorni la signora principessa sarà in grado di uscire dall'ospedale. Dove la condurrete voi?

— In Italia, a Pegli.

— No, per ora no; Pegli potrebbe rammentarle una folla di triste ricordi. Fatele intraprendere un viaggio di mare; dirigetevi verso l'Oriente, in Egitto per esempio.

— Mi resta ancor tanto danaro per noleggiare un «Yacht».

— Tenetela allegra, e impedite che abbia a pensare, a soffrire. Il suo corpo è sano, ma la sua mente è vacillante. Basterebbe il più piccolo urto per fargliela perdere.

— Allora venite con noi, ve ne prego. In buona compagnia non avrà motivo di tristezza.

— Accetto; anch'io ho bisogno di un po' di riposo e di svago. Accetto vi ripeto, ma ad un patto.

— Quale?

— Ch'io abbia a sopportare la mia parte e quella del signor Prussi, che spero vorrete per compagno, nelle spese di viaggio. A questo patto viaggieremo assieme.

Nulla di più commovente e di tenero del colloquio che ebbero i due giovani sposi. Qual penna saprebbe descrivere la loro felicità? Non certo la nostra.

XII.

Natalino Prussi s'era incaricato di noleggiare un piccolo ma elegante «Yacht» a vapore e non tardò a trovare un armatore che per il prezzo di cinquantamila franchi metteva a disposizione del principe Dolgoruky un piccolo vapore di piacere di quattrocento tonnellate di stazza, arredato molto elegantemente.

In un bel mattino la piccola nave lasciava il porto di Marsiglia e dirigeva la sua prua verso sud est.

I passeggeri erano riuniti sul cassero con gli occhi fissi sul panorama di Marsiglia che andava sempre più allontanandosi.

— Come è bello! - mormorò Clara all'orecchio del marito. - Sì, è bello, molto bello, sebbene a me sembri di aver veduto paesi ancora più belli.

— In Italia? - domandò Alessio.

— No, la bellezza dell'Italia è dolce come il linguaggio dei suoi abitanti. Io intendo un paese di una bellezza selvaggia.

— Ma tu non sei mai stata in Oriente.

— Lo so, ed appunto per ciò ho detto: mi pare.

Maupatant ed il Prussi avevano udite queste parole ed avevano scambiato tra loro un sorriso.

Il mare era tranquillo come un lago e Prussi cominciò a provare un po' di simpatia per il liquido elemento; quindi era di buon umore. Aveva molto spirito e sapeva narrare a meraviglia un'infinità di barzellette che tenevano allegra la comitiva.

Clara non aveva avuto una sola parola sul passato; sembrava che un gran velo si fosse disteso su di esso. Era felice di trovarsi vicina allo sposo, a suo padre ed a due giovani amici, verso ai quali sapeva di dovere molte riconoscenze.

Alessio Dolgoruky, dietro consiglio di Maupatant, aveva dato ordine al capitano di procedere a piccola velocità, sicchè il viaggio doveva durare una quindicina di giorni.

Il tempo passava deliziosamente a bordo, in una affettuosa intimità; il Prussi, prima di partire da Marsiglia, aveva acquistato per pochi franchi, un vecchio violino col quale accompagnava la principessa, la quale si divertiva a cantare. Il dottor Maupatant intratteneva i viaggiatori con lunghe partite ai birilli, ed anche i marinai si mettevano della partita per rendere sempre più allegro il viaggio.

Sin dal primo giorno, il Prussi aveva messi gli occhi sul giovane nostromo, il quale vedendo la principessa salire a bordo del «Yacht» aveva esclamato:

P. Manetty. *(Continua)*.

largo foro nella parete che divide la tina dal negozio e, passati in questo, arono 500 corone che si trovavano nel setto del banco. Nel negozio c'era pu- una cassaforte, ma i ladri non si cu- rono di essa: non dovevano avere il fa- so trapano silenzioso. Nella cassaforte ra l'importo di 820 corone. Fatto il col- , i ladri si allontanarono senza essere uti da alcuno, e furono anche tanto denti da chiudere il portone dietro a . Nel negozio della ditta Cramer e warz i ladri furono tanto fortunati da vare nel cassetto di una scrivania la avetta della cassaforte, ma in questa trovarono che 68 corone, nonchè un logio d'argento del valore di 30 coro- appartenente all'impiegato della ditta nor Francesco Wilner. Anche nello ittoio della signora Linassi vuotarono assaforte, che aprirono con la chiave enticata sulla scrivania da un figlio la proprietaria. Rubarono: 150 corone, chè dodici monete d'oro, lire sterline, oleoni e pezzi da 20 corone. Dal cas- to della scrivania, poi, rubarono un ino in spezzati e una spilla d'oro rap- sentante un moretto. Poi aprirono un adione, e da questo tolsero due cap- li, uno da uomo e l'altro da donna.

Stabilite queste circostanze, gli agenti tinuarono le loro ricerche, e scopriro- che il furto a danno del sig. Mandich avevano commesso con la complicità la domestica del danneggiato, tale Ca- ina Malnis, abitante attualmente con Stradiot ed il Mercal. Naturalmente, si arono ad arrestare anche la donna. tardi poi arrestarono, quale loro com- ce, tale Lorenzo Fornasaro, agente di mmercio, abitante in via dell'Olmo 4, quale, all'epoca in cui fu commesso il to a danno del sig. Strekl si trovava e dipendenze del negoziante. Tanto il nasaro quanto la Malnis si protestaro- innocenti, come già si erano protestati ocenti i tre primi arrestati. Uno di sti, il Mercal, fu trovato in possesso l'orologio rubato al sig. Wilner. Si af- ma pure che in casa degli arrestati no state trovate due lettere provenien- da Fiume, secondo le quali essi sareb- ro anche complici degli autori dei furti mmessi in quella città. La Polizia con- ua le indagini, poichè sospetta che i que arrestati abbiano preso parte an- e ad altri furti commessi negli ultimi pi.

A proposito d'una prestazione di soccorso. - Il rapporto d'una guardia smen-o. Una guardia di p. s. fece ieri mat- a ai suoi superiori il seguente rap- to: L'altra sera mentre passava per via della Madonnina fu avvertita da donna che in piazza Giovanni Bat- ta Vito, giaceva al suolo una donna iva di sensi. Recatasi quindi sul luogo riscontrata la verità del fatto, pregò un ssante di telefonare alla stazione cen- le di soccorso. Di lì a poco sopraggiun- un medico, il quale constatato che la nna era ubbriaca, ordinò all'infermiere sollevarla e di metterla in vettura. infermiere prese la donna per i piedi invitò la guardia a prenderla per le accia. La guardia tentò di sollevare il rpo della donna, ma non riuscendovi egò il cocchiere della Guardia medica unire i suoi sforzi ai propri e a quelli ll'infermiere. Il vetturale non si mosse allora l'infermiere lasciò cadere le gam- della donna abbandonandola sul la- rico e risalendo assieme al medico in ttura. Prima d'andarsene avrebbe an- e offeso la guardia. Questa poi aiutata i giovanotti Rodolfo Gärtner, Marco eglüssa e Giorgio Weiss, trasportò la nna all'ispettorato di via Parini da dove di nuovo chiamata la Guardia medica, a il medico saputo di che si trattava rifiutò di intervenire. Fu quindi in se- ito a questo rifiuto che fu trasportata ospitale ed accolta nelle sale d'osser- zione. Fin qui il racconto della guar- a di p. s. Invece il rapporto del medico ispezione della Guardia medica N. 49, dice: «Visto che la guardia di p. s. rifiutò di aiutare l'infermiere a tras- rtare l'ubbriaca nella vettura, incaricò el trasporto la guardia stessa». L'infer- iere poi dichiara che la guardia invece dargli aiuto si rivolse al cocchiere e disse «la lo aiuti lei». Inoltre l'infer- iere dichiara di non aver offeso la ardia ma di aver solo esclamato in un omento di stizza «mi no fazzo el paia- qua».

Malvagità o disgrazia? Ieri notte ver- le due, la guardia di p. s. N. 371 di antone nei pressi di via Gioachino ossini udì - provenienti dal fondo del anale - ripetute grida di aiuto; e imma- nando che si trattasse di persona che esse per annegare, corse in quella di- zione; e in breve potè scorgere, mal- ado l'oscurità, in un punto del canale n lungi dal Ponte rosso, un uomo che dibatteva nell'acqua tentando di rag- ungere la terra.

Nello stesso tempo dai velieri italiani ommercio» di Trani e «S. Annunziata» Giovanizzo i marinai Benedetto Ven- ra, Umberto Scocionar, Michele Disosa Giuseppe Mililo erano scesi in una im- rcazione ed avvicinatisi al pericolante, n l'aiuto della guardia lo trassero alla va. L'uomo, che era un giovanotto, ap- riva brillo e fu accompagnato prima lla Guardia medica e poi all'Ospedale, ve non volle rimanere. Si qualificò per nesto D., di 20 anni, abitante in via ella Barriera.

Egli diede tre versioni del fatto: prima chiarò di essersi gettato nel canale, poi esservi caduto e in ultimo d'esservi sta- gettato da due suoi amici per ischerzo che poi erano fuggiti. Le condizioni di ave ubriachezza in cui il giovanotto fu vato al momento che fu tratto in salvo rterebbero a far ritenere giusta la se- nda versione.

Cronaca dei furti. A richiesta di Marco ossich, cameriere nell'osteria di andro- del Pane N. 6, fu arrestato l'altra sera bracciante Alfredo D., di 21 anni, dal- nghilterra, abitante in via di Montuz- N. 6, il quale, un momento prima, a- va tentato di borseggiare tale Giuseppe rne, calzolaio, abitante in via Vittorio fieri N. 9, che, ubriaco, dormiva nel ddetto locale. Non era riuscito a deru- rlo perchè il dormiente si svegliò men- esso stava per introdurgli una mano una saccoccia. Prima di tentare il col- tto, il giovanotto aveva bevuto alcuni uartini di vino facendo il conto di 72 entesimi e alla Polizia dichiarò di non poter pagare perchè sprovvisto di danaro. Se lo avessero lasciato rubare, avrebbe potuto pagare!

Il D. si trovava in compagnia di tale Giacinto Toniato, pure bracciante, di 20 anni, e le guardie arrestarono anche lui come complice del primo.

* La sarta Rosa Vidal, abitante in piazza Donota N. 7, denunciò ierlaltro alla Polizia di essere stata derubata di una «broche» con due brillantini che aveva nascosta, avvolta in un pezzo di carta, dietro la cornice di un quadro nella sua camera da letto. La polizia fece alcune indagini e scoprì che a rubare l'oggetto era stata la venditrice girovaga Italia S., di 17 anni, sua subinquilina, e che la giovane la aveva impegnata per sei corone al Monte di Pietà. Arrestata, la S. dichiarò di aver commesso la cattiva azione perchè spinta dal bisogno: era sua intenzione però di dispegnare la «broche» entro due giorni e di riporla poi dove l'aveva trovata.

*Antonio Dodich, cocchiere, abitante in via dell'Istituto, domenica sera, mentre, ubriaco, schiacciava un sonnellino in un'osteria di via della Ferriera, fu derubato dell'orologio d'argento e della catena di metallo del valore complessivo di 16 corone.

Il complice di un «apache». Narrammo a suo tempo che nella sera del 16 corr. lo scalpellino Giovanni Bencich, abitante al N. 419 di Rozzol, mentre saliva la via del Seminario in compagnia di Guglielmina Bonifacio, scaltrissima ladra, e di due amici della donna, fu derubato del portamonete contenente 30 corone. Ad un certo punto i due mariuoli avevano dato una spinta alla Bonifacio in modo da farla cadere sul Bencich, ch'era alquanto ubriaco, spinta già preventivamente concertata poichè la giovane approfittò della circostanza per derubare il suo amante occasionale. La Bonifacio fu arrestata nella stessa sera in un'osteria di via di Crosada e due giorni dopo fu arrestato anche uno dei suoi complici a nome Domenico Camerle, di 25 anni, calderaio, da Pola, individuo ritenuto pericolosissimo. Apprendiamo ora che l'altra sera alle 6 fu arrestato anche il suo complice, ch'è il bracciante Domenico Grion, di 27 anni, dall'Isola Morosini, abitante in via delle Scuole israelitiche N. 2. Anche il Grion, come la Bonifacio ed il Camerle, si protestò innocente ma nondimeno fu trattenuto.

L'anello trovato. - Villica arrestata. Ierialtro nel pomeriggio alle 2.20, nel negozio del gioielliere signor Comincio Anese, in via Cavana, entrò una giovane villica la quale gli offrì in vendita un bellissimo anello d'oro con due pietre turchine e un brillante del valore di circa 350 corone. Il negoziante, non comprendendo come simile oggetto potesse trovarsi nelle mani di una povera villica, chiamò una guardia e allora la giovane dichiarò che il gioiello le era stato consegnato con l'incarico di venderlo dalla propria suocera Maria Drussina, abitante a Sant'Antonio in Selva, la quale lo aveva trovato tempo addietro. La villica fu accompagnata alla Polizia dove si qualificò per Giovanna Drussina, di 22 anni, abitante al N. 84 del suaccennato villaggio. L'anello fu sequestrato e la giovane fu licenziata.

Volevano finire in prigione. Iersera alle 11, nell'osteria Rebeschini, in via Arcata N. 14, un uomo che vi era entrato con una donna ed un giovanotto, se l'era presa con la prima, contro la quale faceva una scena di gelosia. Invitato dall'oste a moderarsi oppure ad uscire dal locale, colui rispondeva male: intervenute le guardie, lo fecero uscire. Di lì a poco però, rientrato nell'esercizio, si mise a percuotere la donna in maniera da farla sanguinare dalla faccia. Gli addetti all'osteria difendendo la donna misero alla porta il percuotitore, che atterrò uno di coloro che lo costringevano ad uscire. Poi, siccome la donna erasi allontanata, egli la seguì sino all'angolo di via dell'Olmo, tentando di raggiungerla e proferendo minaccie. Le guardie questa volta lo fermarono e gl'intimarono l'arresto. Egli però non voleva ubbidire, e il giovanotto ch'era con lui e lo teneva a braccio, alle esortazioni delle guardie non voleva lasciarlo libero, sicchè le guardie, ch'erano in tre, finirono coll'arrestare entrambi. Furono scortati all'ispettorato di via Giuseppe Parini.

Disgraziato accidente. Iersera verso le 8, in androna S. Eufemia alcuni ragazzi si divertivano a tormentare un bue legato ad una inferriata. Ad un certo punto l'animale perduta la pazienza diede uno sbalzo tale da far cadere l'inferriata e questa colpì il bambino Bruno Quarantotto, di 5 anni, abitante al vicolo S. Vito N. 8, in modo che il poveretto non potè più rialzarsi. I presenti lo trasportarono nell'appostamento dei vigili in via Economo, ove fu chiamato il dottore della Stazione centrale di soccorso, il quale constatò che il bambino aveva una frattura complicata alla tibia sinistra, e dopo avergli prestato le prime cure lo fece trasportare all'ospedale col carro-ambulanza.

Le conseguenza d'una baruffa. Ieri si presentò alla Guardia medica l'aiuto cameriere Egidio Delucca, di 15 anni, abitante in via Stadion N. 29, per la cura di varie ustioni alla faccia. Sulla provenienza di queste narrò che in seguito a un diverbio sorto fra lui e un primo cameriere, questo gli aveva scagliato contro un recipiente pieno di brodo bollente. Le ustioni sono leggere.

Durante il lavoro. Lo scalpellino Pietro Svagel, di 25 anni, abitante a Cesiano, ieri mentre lavorava fu colpito da una pietra al piede destro ed ebbe a riportare una ferita.

* Antonio Starz, di 63 anni, muratore, abitante a Contovello N. 19, cadde da una scala e si produsse varie contusioni alle gambe.

Tutti e due furono accolti nella decima divisione dell'Ospitale.

* Ieri mattina fu chiamato in via Fabio Severo N. 20, il medico della Stazione centrale di soccorso, e questi trovò nella fabbrica Schuchardt la giornaliera Malvina Zupan, di 19 anni, abitante in via dei Giuliani la quale era restata col medio destro fra gl'ingranaggi di una macchina e aveva riportato una ferita. Le prestò le necessarie cure.

Per mano altrui. La casalinga Maria Josanz, di 55 anni, abitante in via Coroneo N. 29, ieri fu percossa da un'altra donna, e riportò contusioni al malleolo destro. Ricorse per le cure alla Stazione centrale di soccorso.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica: Francesco Vitez, di 36 anni, bracciante, abitante in Guardiella N. 751, per una ferita al polso destro; Maria Crebnig, di 3 anni, abitante in via della Guardia N. 29, per una contusione al femore destro; Amalia Ostier, di 9 anni, scolara, abitante in via Chiozza N. 34, per una ferita allo zigoma sinistro; Giorgio Rineki, di 16 anni, fabbro, abitante in via della Loggia N. 9, per una ferita di taglio al naso.

Ricorsero all'«Igea»: Andreina Ceriera, di 11 anni, abitante in via Rivarolo N. 1, per una ferita di taglio alla regione sacrale: le furono fatte tre suture; Alice Cumar, di 1 3anni, abitante in via della Madonna del Mare N. 3, per una ferita di taglio all'orecchio destro. Le furono fatte tre suture; Carlo Marussich, di 15 anni, abitante in via Montuzza N. 16, per ematoma alla regione frontale destra; Amalia Marolt, di 11 anni, abitante in via dei Crociferi N. 13, per varie escoriazioni alle mani; la bambina Gasparina Penso, di 4 anni, abitante in via dei Capitelli N. 7, per una contusione alla fronte.

Corrispondenza aperta. - *Ignorante.* Il presidente della Camera di commercio è altresì presidente della Deputazione di Borsa. — *Aristea.* Una lettera da Trieste ad Amburgo impiega due giorni. — *Ornitologo.* 1. Pini ed Agesilao Greco sono campioni di primissima forza. Non si può dire quale dei due resterebbe superiore all'altro in un singolo assalto. 2. Mehalla vuol dire reparto di soldati marocchini; anche una tribù armata è talvolta chiamata così. Caid è il rappresentante del Sultano in una circoscrizione amministrativo-giudiziaria. — *Pimpinello.* La tariffa differenziale nulla ha a che fare coi biglietti circolari. Per il viaggio indicatoci Trieste, Milano, Roma, Firenze, Trieste è conveniente prendere un biglietto combinato. La stessa cosa vale estendendo il viaggio fino a Graz. — *E. S., Spalato.* La via più breve per Genova è Cervignano, Mestre, Milano III classe circa lire 28. Partendo col diretto delle 5.47 arriva a Genova alle 7 pom.. Il biglietto lo può acquistare a Trieste. — *Egisto.* 1. In quanti giorni le navi giapponesi arriveranno in patria? Se navigassero costantemente alla velocità di 18 miglia potrebbero arrivarci anche in 25 giorni. La Posta impiega da 30 a 40 giorni al massimo da qui al Giappone e viceversa. 2. Nell'Argentina si parla lo spagnolo; ma si parla ed è ormai capito da tutti anche l'italiano. — *Mario M.* Il postale delle 9 va a Venezia per la via di Cormons-Udine. A Monfalcone si arriva alle 10.15 ma non si cambia treno. — *Abbonato Giovanni S.* Si stanno appunto facendo rilievi per una elettrovia Trieste-Monfalcone. — *Marco Ranfo.* La casa del traditore Marco Ranfo non esiste più da quando fu demolita a furia di popolo. Si trovava in via Cavana, nei pressi delle mura. — *Gastone.* Il 16 decembre 1850 era un lunedì. — *Un veneziano.* Fino al 1463 il colore della bandiera e dello scudo di Trieste era il rosso con l'alabarda di ferro. In quell'anno, in seguito a decreto dell'imperatore Federico III, fu posta nello scudo la fascia bianca e l'aquila in campo d'oro. — *Una infelice.* Si rivolga al Municipio di Budapest. — *Curioso.* I par. 354 e 355 del Codice penale austriaco si riferiscono alle farmacie e alla vendita non autorizzata di medicamenti. — *Vecchia abbonata R. T.* I mobili a lucido si puliscono molto bene strofinandoli con un pannolino bagnato di petrolio; negli intagli si applica il petrolio con un pennello.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 14.8, ore 2 pom. 22.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 767.1. Oggi: alta marea 10.49 ant. e 11.27 pom. - Bassa marea 4.48 ant. e 5.15 pom.

Ogni giorno una. Le curiosità di De Tappetti figlio.

— Papà, che cosa vuol dire «un'automobile della forza di sei cavalli?»

— Vuol dire che è un'automobile che ci vogliono sei cavalli per trascinarla quando succede qualche guasto.

TEATRI.

Politeama Rossetti. Una delle più belle pagine che Roberto Bracco abbia scritto per il teatro è nell'atto secondo dell'ultimo suo dramma «I fantasmi». Una delle più nobili ed elevate sue concezioni d'arte è racchiusa in tutta la prima parte di questo dramma, cioè nella parte psicologica, quella che riempie i primi due atti. Un uomo di scienza, corroso da due malattie egualmente terribili: la tisi e la gelosia, sa che i suoi giorni sono contati, e nell'egoismo tormentatore del suo spirito malato, teme che qualcuno, lui morto, attenti a quell'amore cui, lui vivo, forse avea già vagheggiato lontanamente, pur serbando celato questo sentimento nei più reconditi segreti dell'anima. Ed è al suo discepolo prediletto, a «Luciano Marnieri», ch'egli riesce a strappare l'arcano fatale. La sua angoscia è oramai giunta all'estremo e in una drammaticissima scena, con cui si chiude l'atto secondo, il tormentoso fantasma della gelosia spinta fino all'«al di là» trascina quel povero malato a voler costringere la moglie a giurargli fedeltà, anche oltre alla tomba! La scena, e la situazione in generale, tutto il dramma intimo che si dibatte nell'anima di quel morente geloso, ha una forza di suggestione sorprendente. L'animo dello spettatore è sospeso; la sua attenzione è avvinta; e l'angoscia di quelle tre figure doloranti: il marito, la moglie, il discepolo devotamente e tacitamente idolatra, diventa angoscia del pubblico: tanto esso ne resta compenetrato.

Ma al dramma psicologico succede, nei due atti successivi, il dramma sentimentale. Lo vorremmo dire «romantico» se questo vocabolo non fosse sospetto di aver sapore di una fisima della critica dinanzi a tutto ciò che non la convince. Ma è un fatto che poco persuade l'adorazione muta di «Luciano» che per quattro anni resiste al tempo e alla lontananza; e poco convince la tenacia della fedeltà postuma di «Giulia» in lotta coi nuovi palpiti nascenti nel suo cuore. Anche l'intervento della madre di «Luciano», due volte implorante per il figlio, che sta per avventurarsi in una missione nell'Africa, è un «motivo» scenico poco nuovo e poco simpatico. Infine, l'ombra tormentatrice del morto, il fantasma di quel terribile geloso, spietatamente vigile anche da sotterra, non incombe abbastanza sulla anima di «Giulia» nell'atto terzo e nel quarto. Il fantasma non alita abbastanza nell'aria, come, ci pare, dovrebbe. Troppe figure episodiche ingombrano la scena, oltre a quella della madre, verso la quale non si riesce a provare la simpatia che meriterebbe.

Nonostante questo squilibrio fra la prima e la seconda parte del dramma «I fantasmi» rimane una forte opera d'arte, un frutto degno della mente pensosa e del complesso organismo artistico di Roberto Bracco. Ad ogni atto ci furono vivissime acclamazioni. Il Garavaglia, la Paoli, il De Antoni recitarono con efficace veemenza di passione. E fecero benissimo nelle loro piccole parti la Rossi-Bissi, la Raspantini e gli altri.

Questa sera «La marchesa Zabeth» di Victor Hugo, dramma in due atti in versi, e «La spola» di Enrico Becque.

SPETTACOLI D'OGGI

ROSSETTI. Stagione di prosa. Ore 3.15. *La marchesa Zabeth*, in 2 parti, di Victor Hugo. - *La spola*, un atto di Becque.

TRIBUNALI

Corte d'assise

Per grave oltraggio al pudore

Riferimmo nel «Piccolo della Sera» che iermattina fu tenuto dibattimento per crimine di oltraggio al pudore con l'aggravante del pregiudizio sensibile derivatone, a carico del marinaio Nicola Zattoni, di 30 anni, da Donata (Rovigo); e riferimmo pure del fatto imputatogli, delle sue negative e delle deposizioni rese al suo confronto dalle due piccine danneggiate, Anna U., di 9 anni, e Argia S., di 8 anni, e da altri testimoni.

Il dott. Giuseppe Corazza ricordò che lo Zattoni fu in cura da lui uno o due anni addietro e che era affetto da lue, tanto che gli praticò parecchie iniezioni di salicilato di mercurio. Non ricorda se fra le altre manifestazioni della malattia ebbe a riscontrargli anche papole buccali; certo è che dalle tracce riscontrategli ora bisogna dedurre di sì.

La P. C., dott. Robba, domanda se si verifica che presso il volgo vige un turpe pregiudizio, secondo il quale si ritiene che chi è affetto da malattie intime se ne possa liberare avvicinando fanciulle intatte.

Test.: Mi sembra che la domanda del dott. Robba vada al di là del mio còmpito di testimone.

Pres.: Se ella sa di questa superstizione, dica pure liberamente.

Il teste conferma che purtroppo esiste questo pregiudizio, che è per gl'ignoranti quasi legge.

L'ufficiale di polizia Alessandro Malinek depone sulla circostanza che lo Zattoni, appena arrestato e interrogato da lui sul fatto commesso in danno della piccola Argia, non uscì in recise negative, ma disse semplicemente di non ricordarsene.

Dopo ciò, fu data lettura dell'ispezione dei medici periti sulla persona dello Zattoni, ispezione la quale diede per risultato che lo Zattoni è affetto da lue secondaria (con placche sifilitiche nella cavità boccale); e fu data pure lettura dell'ispezione sul corpo delle danneggiate Argia S. e Anna U., la quale accertò la contaminazione della prima, mentre nulla assodò per la seconda. A domande poste dal giudice istruttore, i periti esclusero che la malattia contratta dalla piccola Argia potesse derivare da semplice contatto col lenzuolo del letto dell'accusato, sebbene aggiungessero che un'infezione accidentale non potesse del tutto essere impossibile. Dissero, inoltre, che l'infezione luetica dovesse ritenersi di natura gravissima e di guarigione dubbia: ad ogni modo rivestire essa gli estremi del «pregiudizio grave» contemplato dalla legge.

Lo Zattoni è incensurato e le informazioni sul suo conto risultano ottime.

A questo punto, la Corte pubblica conchiuso col quale le proposte di ulteriori rilievi e d'una perizia psichiatrica avanzate dalla difesa vengono respinte: ed il dibattimento - alla 1 circa - viene sospeso sino alle 5 e mezzo pom.

La ripresa - Le arringhe

Alla ripresa, furono proposti ai giurati tanti quesiti principali quante le azioni addebitate all'accusato. Al quesito principale, che riflette l'azione più grave commessa dallo Zattoni a danno della piccola Argia, è unito un quesito suppletorio che domanda se dal fatto risultò pregiudizio grave alla salute di lei. Sonvi anche dei quesiti eventuali, i quali domandano se le azioni di cui ai quesiti principali possono calcolarsi come offese al buon costume e atte a suscitare scandalo.

Incominciano quindi le arringhe. Dato il loro contenuto con cui vengono discusse le varie prove e aggirantesi intorno alle modalità nelle quali i fatti si sarebbero svolti, le riassumiamo per sommi capi.

Il P. M., sost. proc. di Stato dott. Zumin, dice che sebbene un potente senso di disgusto lo assalga, pure farà forza a sè stesso - come il chirurgo che affonda il bisturi nella piaga purulenta - per analizzare i vari fatti stomachevoli, affinchè giustizia trionfi. Lo Zattoni aveva una barca: ma, invece di farne, come i suoi amici, un ritrovo di conoscenti entro la cui cerchia far risuonare le canzoni del suo gentil paese, ne fece un «buen retiro» di persone depravate. Esamina i vari fatti, l'insinuazione scagliata dallo Zattoni contro la sorella maggiore della piccola Argia, le ostinate sue negative; insiste che i racconti delle piccine non possono essere frutto di fantasia, poichè la fantasia raggruppa percezioni di fatti realmente avvenuti e non li crea, mentre che a quell'età percezioni di quel genere non se ne hanno.

Il P. M. conchiude che non vuole che i giurati affermino i quesiti principali per sentimento di vendetta, ma per sentimento di giustizia.

Il rappresentante della P. C., dott. Robba, dice che egli inorridisce pensando al rettile che si trascinò in mezzo ai fiori, insudiciandoli della sua sozza bava; al malvagio che costrinse una piccina, all'età in cui avrebbe dovuto essere lasciata alle sue bambole e ai suoi giocattoli, ad affacciarsi, invece, bruscamente alle sozzure della vita e, poi, a ricoverarsi all'Ospedale, fra le donne perdute, con la vana speranza di guarirsi d'un male che le durerà per tutta l'esistenza. Sarebbe stato meglio - esclama - se lo Zattoni avesse uccisa la povera bambina con tanto di coltello!

Il rappresentante della P. C. continua a lumeggiare con gravi tinte le colpe dello Zattoni e spera che i giurati vorranno emettere un verdetto il quale sia mònito e spavento a quanti volessero commettere simili turpitudini, un verdetto che li renda anche più tranquilli sulla sorte delle figlie che li attendono a casa e che, da un'indulgenza malintesa, sarebbero esposti agli stessi rischi, di cui fu vittima la piccola Argia.

Il dif. avv. Piccoli dice che male a proposito sono stati ricordati dagli oratori precedenti i propri figli ed i figli dei signori giurati. Dopo aver, quindi, rivolto il saluto dell'amico e del difensore a chi siede oggi per la prima volta al posto del P. M., rileva che il materiale raccolto in processo non è sufficente a trarre un giudizio di condanna quale l'accusa vorrebbe. L'accusa si basa tutta sulle incolpazioni della piccola Argia e dell'altra sua compagna. Ora egli ricorderà che alle deposizioni di fanciulli non si può, nè si deve prestar cieca fede. E' un fatto oramai indiscusso che i fanciulli, per leggerezza, per mancanza di esperienza, per istinto, dicono molto facilmente cose non vere. Lo sapevano i romani, maestri anche in tal riguardo, quando escludevano dal far testimonianza le persone inferiori ai venti anni; lo sanno quanti si occupano di criminologia. E qui l'oratore ricorda il caso tipico narrato dal Hoffmann, d'una ragazzina che, avendo contratta un'infezione nella latrina, ne addossò la responsabilità, senz' alcun motivo al mondo, al proprio padrigno. Si meraviglia, sopratutto, del silenzio che le due danneggiate avrebbero serbato per tanto tempo sulle male pratiche dell'accusato, e dice che tale silenzio non può essere giustificato dal fatto che lo Zattoni le aveva regalate di doni e le aveva minacciate di non parlare.

L'avv. Piccoli lamenta, poi, che la Corte non abbia accolta la sua proposta di una perizia psichiatrica; poichè realmente il contegno dell'accusato dà a pensare che si tratti d'un individuo psicopatico e propriamente della categoria cosidetta degli «esibizionisti». Domanda, per tutte queste ragioni, ai giurati un verdetto negativo e, subordinatamente, che almeno neghino il «pregiudizio grave». Conchiude, dicendo che la P. C. ha esagerato di molto le conseguenze che dal fatto derivarono all'Argia. Oggi, della lue si guarisce radicalmente; sicchè, col tempo, del fatto non resterà che un ricordo. Rammentino i giurati che se vi sono due bambine le quali chiedono vendetta, vi sono tre bambini - i tre bambini dell'accusato - i quali domandano pietà.

Il verdetto e la sentenza

I giurati affermano tutt'i quesiti principali, meno uno, ed affermano pure il quesito suppletorio riflettente il pregiudizio grave nella salute, riguardo la piccola Argia.

La Corte assolve lo Zattoni da un solo fatto e lo condanna, per tutti gli altri, a 5 anni di carcere duro inasprito con un digiuno ogni tre mesi e, inoltre, al pagamento di cor. 100 alla P. C. per il suo intervento in causa. Rimette poi questa, come domandato dalla difesa, all'ordinaria via civile per le ulteriori sue pretese. (La P. C. aveva domandato cor. 10 mila per dolori sofferti, danno fisico e morale, spese di cura ecc., e cor. 400 per spese di patrocinio).

L'avv. Piccoli presenta querela di nullità e ricorso contro la sentenza.

Il dibattimento terminò alle 9 pom.

All'uscita del Tribunale, intorno al carrozzone s'era raccolto un gruppo di curiosi, che assistette in silenzio al passaggio del condannato.

Il dibattimento di oggi

Oggi sarà tenuto dibattimento per crimine di uccisione al confronto di Giacomo Ferro, incolpato di aver colpito di coltello il cocchiere Ippaviz, che venti giorni dopo ne morì. Il fatto avvenne la notte del 29 luglio, all'angolo di via Carducci e passo San Giovanni.

Presiederà il cons. Clarici; P. M. il sost. proc. di Stato dott. Zumin; dif. l'avv. Pincherle.

MARINA E NAVIGAZIONE

IL TRIONFO DELLA TURBINA

50 chilometri all'ora

Un altro colosso della „Cunard"

Telegrammi da Londra e da Newcastle informano sulle prime prove di macchina del nuovo colosso del mare: il «Mauretania», della «Cunard Line», che, per quanto riguarda il suo allestimento e il suo macchinario ecc., esso è gemello del «Lusitania», ma è 27 metri più lungo di questo. Da quanto ci si telegrafava ieri l'altro da Londra (vedi «Piccolo» di ieri, 24), il «Mauretania», che è pure mosso da quattro eliche azionate da macchine a turbine, avrebbe raggiunto la velocità media di miglia 26.75, e quella massima di 27.75. Ora, presa la media di queste due velocità, il nuovo colosso della «Cunard» avrebbe navigato alla velocità oraria di quasi 50 chilometri, la quale è appena raggiunta dalle snelle torpediniere della marina da guerra. Inoltre, le prove del «Mauretania» confermano sempre più il trionfo della turbina ed è meritato premio al suo grande inventore, l'ingegnere Parsons.

La turbina incominciò ad essere adottata alcuni anni fa a bordo di piccoli navigli, primo fra i quali una torpediniera d'alto mare della marina britannica, cui fu dato il nome di «Turbinia», e che ripetutamente raggiunse la straordinaria velocità di circa 37 miglia all'ora. Disgraziatamente, durante una di queste eccezionali corse, la velocissima «Turbinia» cozzò su di uno scoglio e, oltre alla nave, andarono perdute parecchie vite umane. La tristissima fine della «Turbinia» non iscoraggiò peraltro nè il suo inventore nè parecchi armatori di «yachts» inglesi, che li vollero forniti di questo modernissimo mezzo di propulsione. Il quale, benchè sia provato che nei piccoli navigli e a velocità inferiori alle 18 miglia non realizza nessuna economia sulle macchine a triplice o quadruplice espansione, pure fin da principio si potè constatare che i passeggeri che si trovano sui navigli azionati da turbine restano quasi immuni da ogni mal di mare.

★

I riuscitissimi esperimenti fatti dagli «yachts» da diporto invogliarono le società inglesi di navigazione a ripeterli sui piroscafi di grande tonnellaggio, e prima fra tutte fu la compagnia «Allan», la quale costruì il «Virginian», di 10.754, e il «Victorian», di 10.629 tonnellate. Que-

COMUNICATI*)

I possessori solamente di una o due azioni della **Società di Navigazione «Istria-Trieste»** sono pregati nel loro interesse di mandare con lettera il proprio indirizzo al signor **M. PIRNET, Trieste, via Conti N. 24, II piano**

Società dei proprietari di Tipografia del Litorale

Le crescenti gravezze imposte e causate ai proprietari di tipografia dal progressivo aumento delle mercedi, riconosciuto equo in considerazione del rincaro dei viveri; l'aumento dei prezzi della carta e del materiale tipografico, il quale ultimo salì fino al 40%, le molteplici disposizioni delle leggi industriali, e infine una malintesa concorrenza, allo scopo di accaparrare lavoro a ogni costo, hanno determinato la «Federazione dei proprietari di Tipografia dell'Austria» a intervenire con un'azione energica per scongiurare una crisi che minacciava di colpire molti colleghi.

A tal fine la Federazione ha compilato una **Tariffa per il conteggio degli stampati,** alla quale tutti i proprietari di tipografia hanno il dovere di attenersi nel fare i prezzi al pubblico committente.

Questa «Tariffa» entrerà in vigore al primo di Ottobre 1907 e da quel giorno in poi, i P. T. Signori committenti troveranno un solo ed identico prezzo d'ogni stampato in tutte le Tipografie indistintamente.

Nella elaborazione della nuova Tariffa si ebbero a guida due criteri: un onesto guadagno e il decoro dell'arte tipografica.

La Direzione della Società dei proprietari di Tipografia del Litorale si mette, col primo d'Ottobre p. v., a disposizione del P. T. pubblico per la revisione di qualsiasi fattura che le venisse sottoposta per controllarne i prezzi ed informare tosto il committente se corrispondano o meno alla «Tariffa».

La sottoscritta si lusinga che i P. T. Signori committenti sapranno valutare le ovvie ed eque ragioni che determinarono la creazione della suddetta «Tariffa» e vorranno continuare il loro ambito appoggio alla casta rappresentata dalla scrivente.

TRIESTE, 24 Settembre 1907.

La Direzione

della Società dei Proprietari di Tipografia del Litorale.

Abbazia: Tipografia Tomicic e C.
Gorizia: Goriska Tiskarna A. Gabrscek, Narodna Tiskarna, Paternolli Giovanni, Tipografia Ilariana, Tipografia Obizzi e Pallich, Tipografia Seitz, Tipografia G. Juch.
Gradisca: Antonio Bello.
Lussinpiccolo: Tipografia F. Saxida.
Monfalcone: Tipografia Emilio Ionke.
Parenzo: Tipografia Gaetano Coana.
Pola: Stabilimento Tipografico e Litografico Boccasini e C., A. Fischer e C., Tipografia Laginja e C.ie, Giuseppe Krmpotic.
Rovigno: Eredi Antonio Coana.
Trieste: Amati e Donoli succ., Balestra Giovanni, Godnig Francesco, Levi Augusto, Lloyd austriaco, Morterra e C.o, E. Sambo e C.o, Stabilimento artistico tipografico G. Caprin, Stabilimento Poligrafico Natale Zanardini, Stabilimento tipografico Antonio Carniel, Stabilimento tipografico L. Herrmanstorfer, Stabilimento tipografico G. Tomasich, Stabilmento tipografico «Unione», E. Meneghelli e C.o, Stabilimento tipografico G. Werk, Tipografia Dolenc, Tiskarna «Edinost», «Tipografia Moderna» M. Susmel e C.o, Tipografia della Società dei Tipografi.
Veglia: Tipografia «Kurykta».

E. VIII 2578/7-6.

EDITTO D'INCANTO.

Avrà luogo nel giorno 5 novembre 1907 alle ore 10 ant. presso il sotto indicato Giudizio, camera N. 41, l'incanto del N. T. 807 di Chiadino (villa N. Pol. 832 con adiacenze in via Piccardi).

Gli stabili da subastarsi vennero valutati a cor. 51.942. La minima offerta importa cor. 25.976.

Trieste, 7 settembre 1907.

I. R. Giudizio distrettuale in affari civili Sezione VIII.

Dott. Mattioni.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

IL
Dr. E. Menz
ha ripreso la sua attività.
Via Caserma 4.

L'Ambulatorio Dentistico
— del —
Dott. MASS. BRILLANT
Via S. Antonio 9
VENNE TRASLOCATO
al I piano della stessa casa
entrata via Vincenzo Bellini 11.

GIOVANNI JANCAR
TECNICO-DENTISTA
concessionato
in denti e dentiere artificiali
Via Giosuè Carducci 32, II p.
RIPARAZIONI IN DUE ORE.
Prezzi mitissimi. Riceve dalle 8 ant. alle 6 pom

Fonderia tedesca nella Slesia infer.
cerca da 30 a 40 operai
per lavori sopra luogo, come pure nelle officine, specialmente nella fonderia.
Intermediari inviino i loro indirizzi e pretese sub „Niederschlesische Hüttenwerke" al „Piccolo".
Pregasi scrivere in lingua tedesca.

sti piroscafi muniti di macchine a turbina raggiungono la velocità di 18-19 miglia orarie, nei viaggi regolari della compagnia dall'Inghilterra al Canadà.

Ma dopo l'«Allan Line» venne la «Cunard», la quale, oltre al proposito di riconquistare all'Inghilterra il primato nella dimensione dei transatlantici, si accinse pure a riconquistare il primato della velocità e ad assicurare il primato nell'applicazione della turbina alla marina inglese. Fu dunque con questi intendimenti che la «Cunard» mise in mare il «Carmania», di 19.524 tonnellate, azionato da eliche mosse dalle turbine Parsons, in forza delle quali ora compie da parecchi mesi i viaggi regolari da Liverpool a Nuova York e viceversa con la velocità oraria di 21 miglia e con una stabilità nautica finora sconosciuta. Nell'applicazione delle turbine fra il «Carmania» e gli altri «liners» della «Cunard», vi è il colossale impianto di turbomotrici fatto dalla marina inglese sulla corazzata «Dreadnought», di 18.200 tonnellate, la cui velocità fu di circa 22 miglia. Ma subito dopo questa venne il «Lusitania» (quattro eliche e 32.500 tonnellate), il quale, è vero, nel suo recente viaggio da Liverpool a Nuova York navigò soltanto con la velocità di 23 miglia all'ora, ma non dobbiamo dimenticare che lo stesso «Lusitania», alle prove di collaudo, in pieno dislocamento e con la carena sporca potè navigare per circa 24 ore consecutive alla velocità di 25 miglia orarie e anche più. Come ora hanno spiegato, il capitano e gli ingegneri costruttori delle macchine, di comune accordo, non hanno voluto in questo primo viaggio spingere le turbine a sviluppare tutta la loro potenzialità, affine di permettere il regolare «assestamento» di tutti i congegni, come pure, allo scopo di fare impratichire il numeroso personale di macchina, al regolare funzionamento di queste.

Si dice già, secondo telegrammi da fonte tedesca, che il «Lusitania», ora in viaggio di ritorno da Nuova York, naviga soltanto alla velocità di 22 miglia all'ora, e che il «record» della traversata dell'Atlantico fatto dal «Deutschland» non sarà abbassato da nessun piroscafo a turbine. Tale asserzione è certo molto azzardata, perchè basterebbe la velocità di 27.75 fatta ieri l'altro dal «Mauretania» per smentirla, ma è quasi certo che essa verrà ufficialmente smentita dai fatti ai prossimi viaggi che il «Lusitania» e il «Mauretania» faranno alla volta di Nuova York.

*

Ma il trionfo della turbina è ormai così sicuro che tutte le nuove grandi navi da guerra dell'Inghilterra avranno motrici a turbina Parsons. Intanto queste sono assicurate per l'«Inflexible», l'«Indomitable» e l'«Invincible», di 17.250 tonnellate ciascuna, le cui turbomotrici svilupperanno oltre 40.000 cavalli, dai quali si spera ottenere 25 miglia di velocità all'ora. Inoltre la stessa Inghilterra costruisce il «Bellerophon», già varato, il «Temeraire» e il «Superb», di 18.600 tonnellate, con turbomotrici di 23.000 cavalli e 21 miglia di velocità; nonchè altre tre corazzate messe testè in costruzione, le quali dislocheranno 20.000 tonnellate e, come le sunnominate, saranno fornite tutte di turbine.

Anche la Francia adotta ora la turbina Parsons per le seguenti corazzate: «Danton», «Mirabeau», «Diderot», «Condorcet», «Vergniaud» e «Voltaire», tutte di 18.400 tonnellate e 22.500 cavalli, che imprimeranno la velocità di circa 20 miglia orarie. Pure a turbine Parsons sono le due corazzate da 20.750 tonnellate, 27.000 cavalli e 20 miglia, e due altre di 18.450 tonnellate e 44.000 cavalli con 25 miglia orarie, che ora costruisce la giovane e potente marina giapponese. La grande repubblica Nord-Americana ha ora in cantiere le corazzate «Delaware» e «Utah», di 22.000 tonnellate, ognuna nelle quali le turbine Parsons dovranno sviluppare 30.000 cavalli e 21 miglia orarie di velocità.

La Germania, benchè gelosissima del primato inglese per la turbina Parsons, pure ha ordinato a questo le macchine per un suo grande incrociatore di 19.000 tonnellate, le quali macchine dovranno sviluppare 50.000 cavalli ed ottenere la velocità di almeno 26 miglia all'ora. Questo potrebbe costituire il «record» della velocità per le grandi navi da guerra.

*

Ma non è senza un senso di legittimo orgoglio per il nostro vecchio e glorioso Stabilimento Tecnico Triestino che anche fra noi si potranno sapere in breve i risultati della costruzione di un grande apparato turbomotore sistema Parsons. Quando sarà terminato questo sarà installato a bordo dell'incrociatore corazzato in costruzione per la Marina da guerra nell'Arsenale di Pola. Questa, che sarà la prima macchina a turbine Parsons costruita a Trieste, dovrà sviluppare 20.000 cavalli di forza e imprimerà all'incrociatore suddetto la velocità oraria di almeno 25 miglia.

Anche la marina da guerra del vicino regno ha ordinato la costruzione d'un incrociatore che sarà mosso dalle turbine Parsons, della forza di 20.000 cavalli. Parsons, della forza di 20.000 cavalli, le quali si costruiscono nel cantiere Ansaldo, a Sampierdarena presso Genova.

G. D.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto: il pir. del Lloyd «Espero» da Venezia con 142 pass.; i pir. a.-u. «Vila» da Metcovich e scali, «Dubrovnik» da Cattaro e scali con 50 pass., «Laura» da Nuova York e Napoli con 156 pass., «Medea T.» da Metcovich, «Bar. Edm. Vay» da Methil, «Isea» da Metcovich; il pir. ital. «Alleanza» da Catania; i velieri ellen. «Agios Giorgios» e «Evangelista» da Santorino.

Partirono: i pir. del Lloyd «Galatea» per gli scali della Dalmazia e per quelli dell'Albania, «Bar. Beck» per Costantinopoli e Braila, «Espero» per Venezia; il bark ital. «Antonio Magliuolo» per Chiestino; i pir. ital. «Bari» per Fiume, «Epiro» per Salahora.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Epidauro» partì il 20 da Cardiff per Pola; «Kalman Kiraly» il 20 da Malaga per Lisbona; «Robinia» il 18 da Methil per Trieste; «B. Kemeny» partì ieri da Genova per Santos; «Szapary» arrivò il 23 a Marsiglia.

Lloydiani. «Trieste» da Rangoon arrivò ieri a Calcutta.

24 Settembre

Da POLA.

— L'annullamento di un deliberato.

E' giunta notizia che la Giunta provinciale ha annullato il deliberato preso dalla Giunta comunale nell'ultima seduta e già riferito dal «Piccolo», deliberato col quale si respingeva l'istanza dell'on. Rizzi perchè sieno esentati dalla tassa comunale sul vino i produttori del comune locale, per la quantità di vino di proprio prodotto che consumano nelle loro aziende. In seguito a ciò l'argomento sarà nuovamente portato a discussione in seno alla Giunta comunale.

— Pro ginnasio italiano.

Il cinematografo «Excelsior» a Portaurea darà posdomani giovedì una rappresentazione a favore del fondo pro erigendo ginnasio italiano. I viglietti si possono acquistare alla «Giovine Pola» o presso il fioraio Benedetti al Foro.

— Maestri a seduta.

Il comitato dei maestri si raccolse iersera a seduta per udire le comunicazioni dei membri della deputazione che si recarono a Capodistria per informarsi sui provvedimenti che sarà per prendere nella presente sessione la Dieta a favore dei maestri. I membri della deputazione comunicarono le promesse formali ricevute dai deputati della maggioranza.

— Per l'igiene.

Il proprietario di un locale di colazione, a Portaurea, Michele Winhofer, fu stamane condannato alla multa di venti corone dal Giudizio, perchè vendeva del formaggio guasto che gli fu sequestrato dagli organi di annona.

— Gravi eccessi.

Stanotte le guardie procedettero all'arresto di certo Carlo Switak, il quale, nel suo quartiere in via Zaro, percuoteva, ubriaco, la moglie ed i figli che mandavano alte grida. - Pure stanotte a tarda ora fu arrestato nella casa di tolleranza al N. 16 di via Castropola, il marinaio Guglielmo Hilleprand il quale percuoteva le inquiline della casa ed il direttore, certo Gorlato. Il Hilleprand era appena uscito dalle carceri militari.

Da UMAGO.

— Seduta della Rappresentanza.

Ieri si tenne una seduta della Rappresentanza civica. Il presidente, dott. G. de Franceschi, comunicò: che il ricorso presentato dai Burolani contro il deliberato per la copertura della spesa per il cimitero di Carsette, fu respinto; che il lavoro d'imboschimento del «Mandracchio» fu assegnato al concorrente Marco Valenta, quale miglior offerente. La Rappresentanza deliberò poi l'acquisto della casa sita sul piazzale di S. Martino, di proprietà del sig. Matteo German. Venne approvata l'asta tenuta per allogare il lavoro di una inferriata sulle balconate del campanile di S. Lorenzo. Furono proposti a periti agrimensori il sig. G. Felluga per il Comune di Umago, e il sig. Matteo Coslovich, per il Comune di Matterada.

— Pubblica asta per una scuola.

Il 28 corr., dalle 10 alle 12 mer. si terrà in questa cancelleria municipale una pubblica asta per allogare al miglior offerente, in diminuzione del prezzo di grida di cor. 11.822.60, il lavoro di costruzione per la scuola di Petrovia. Ogni offerente deve depositare il vadio del 10%. Il piano, fabbisogno e condizioni d'asta sono ostensibili in questo Municipio nelle ore d'ufficio.

— La vendemmia.

La vendemmia è incominciata. Ieri furono pesati 200 quintali d'uva bianca al prezzo di cor. 16-17.

Da CAPODISTRIA.

— Divieto riguardo la pesca di sardoni.

In base ad autorizzazione del Governo marittimo e allo scopo di tutelare la pesca principale dei sardoni mediante le «tratte», il Capitanato di porto e s. m. di Trieste ne proibì la cattura con le reti «manaide» durante i mesi di ottobre, novembre e dicembre d'ogni anno nelle acque interne del vallone di Capodistria, e precisamente nel tratto di mare limitato all'esterno da una linea retta fra la casa denominata Gasello a Punta Grossa e la svolta della strada regionale d'Isola, detta Gira-carrozze.

Da GORIZIA.

— Consiglio comunale.

Alla seduta consigliare di stasera intervennero diciasette consiglieri sotto la presidenza del podestà on. Marani. Nelle sue comunicazioni il podestà disse di aver ricevuto una nota dalla direzione della Scuola tecnica (reale) con cui domanda un locale per una terza parallela alla seconda classe, ove sono inscritti 114 allievi ed una seconda parallela per la quinta classe, dove vi sono 52 allievi. La questione venne assegnata alla Commissione scolastica.

Alla Commissione di finanza si passò una nota della Camera di commercio con cui domanda un contributo per la costruzione della rete telefonica Gorizia-Tolmino. L'erario offre per questa linea i pali dell'esistente congiunzione telegrafica sicchè la nuova congiunzione telefonica potrebbe esser costruita con una spesa di circa 20.000 corone.

Si passò poi alla trattazione dell'ordine del giorno. Il podestà presentò il preventivo pro 1908. Da tutto il complesso risulta potersi nel prossimo anno eliminare le gabelle che danno un reddito inferiore a quello che costano. Si accolse la proposta d'indennizzo di 34.100 corone da parte del ministero della guerra in seguito al mancato ampliamento della caserma d'artiglieria da tre a sei batterie. Si votò la somma di 26.400 corone per l'acquisto di un fondo di metri quadrati 6797 in via Trieste occorrenti per la neoerigenda caserma di cavalleria.

Si nominò poi la Commissione speciale per lo studio della questione relativa ai quartieri minimi. La Commissione si comporrà di nove membri, cioè del podestà o del suo sostituto, dei presidenti della Commissione di beneficenza on. Paternolli, della Commissione di finanza Dörfles, della Commissione sanitaria dott. Bader, della Commissione tecnica ingegner Glessich, dei consiglieri Juch, Ciani, ing. Battistig e Bramo.

Si votarono poi 500 corone per eventuali spese di sopraluogo e di altri studi.

Si accordò l'affittanza del secondo piano della casa N. 9 di via Municipio per ampliare gli uffici municipali e ciò verso un annuo affitto di 720 corone. Si approvò

Lassnitzhöhe presso **Graz**
SANATORIO per malattie nervose ed interne, come pure per convalescenti
Aperto tutto l'anno.
Splendido soggiorno per l'estate o per l'autunno.
Abbondanti mezzi di cura. Medico permanente. Buon trattamento. — Cure fisico-dietetiche secondo il sistema Lahmann. — Prezzi miti. — Informazioni dà la Direzione dello Stabilimento.

Collegio Internazionale FACCHETTI TREVIGLIO (presso Milano).
Scuola Commerciale pratica: Lingue moderne, Contabilità e Scienze commerciali - Corsi preparatori per Alunni stranieri - Soggiorno estivo all'Estero - Collegio di I.° ordine - Vita di famiglia - Lawn-tennis, Foot-ball, Skating, ecc. - Prospetti illustrati nelle quattro lingue

12 Piatti di bellissima porcellana per **49** centes. nel rinomato **Bazar 33 e 49** Via S. Nicolò 29
Un'infinità di splendidi articoli a prezzi che nessuno può praticare.

Collegio Milit.° A. Gabelli — UDINE —
Corsi speciali con programmi austriaci per giovanetti che debbono assolvere scuole austro-ungariche
Si garantisce l'insegnamento grammaticale e pratica della lingua tedesca in tre anni
SCUOLA MEDIA DI COMMERCIO
Si raccomanda di visitare il Collegio, uno dei più grandi, completi e belli d'Italia.
Letti N. 150 — Ancora disponibili 32

Scuola di disegno e pittura *di Alberto e Bice Slataper*
1. Lezioni di disegno e pittura separate per signori e signore.
2. Sezione d'arte decorativa moderna: pirografia, piroscoltura, lavori in stoffa e velluto con applicazioni; arazzi e tappezzerie antiche; cuoi e metalli, loro patinatura ed applicazione di pietre.
Apertura 1. Ottobre
Per informazioni ed inscrizioni, giornalmente dalle ore 3 alle 5 pom.
Via Ss. Martiri N. 17.

COLLEGIO SPESSA IX CONEGLIANO IX
Clima dolce e saluberrimo — Sede splendida, espressamente costruita nelle migliori condizioni igieniche con camere a parte. — Trattamento ottimo.
Scuole pubbliche regie. — Interne: elementari, ginnasiali, Istituto tecnico. — Corsi accelerati di preparazione a qualsiasi scuola.
Media promossi: 96 per cento.
Direttore proprietario: Prof. Dott. GIOVANNI VOLPATO.

Capelli bianchi e barba diventano istantaneamente: neri, castani o biondi, giusta il primitivo colore, in virtù del premiato «Tinturol» prodigiosa tintura, in liquido, dannose, essendo l'unica a base di vegetali. Di assoluta innocuità, non sporca, nè macchia la pelle o la biancheria; è resistentissima, talchè un'applicazione dura 3 mesi e più lasciando il pelo morbido e lucente. Si applica con uno spazzolino intriso. Empie d'entusiasmo chi la usa. Schiarimenti e catalogo gratis. Vasetto per 6 mesi L. 2.75 e per un anno L. 5 franco. Sconto ai rivenditori. LABORATORIO CHIMICO NAZIONALE, Corso Magenta, 10 P, Milano.

I BISCOTTINI della premiata **London Biscuit Factory A. GATTI**
ricercatissimi per Tè, Dessert, ecc. ecc., data la loro indiscutibile superiorità, vengono raccomandati da autorità mediche per bambini e convalescenti.
La Ditta non segue la concorrenza a detrimento delle qualità.

Mobili e Tappezzerie a prezzi di concorrenza **GUSTAVO BONAZZA** Piazza Barriera vecchia, angolo via Giorgio Vasari

Graz Hotel Erzerhog Johann Casa di primo ordine
l'unico Hotel nel centro della città, sulla Hauptplatz.
PREZZI MITI - ASCENSORE

Lucidate soltanto con **Estratto Globo** il miglior preparato per pulire i metalli
Esposizione mondiale di San Luigi 1904. Pulisce meglio di ogni altro pulitore di metalli
Rappres. Alberto Tedeschi, Trieste, Corso 4.

in tutte le farmacie — SCIATICHE — NEVRALGIE — LIQUORE GODINA — GOTTA — REUMATISMI
preparato dai farmacisti R. e G. Godina - Trieste. Prezzo d'una bot. Cor. 1.40. Fuori di Trieste non si spediscono meno di 6 bot. verso rivalsa o previo invio di Cor. 7

GRAND PRIX Esposizione universale Parigi 1900

CELEBRE per le sue qualità antisettiche, aromatiche, dovute alle sostanze vegetali che servono alla sua preparazione.
In vendita dappertutto.

Conservatorio „GIUSEPPE TARTINI"
Unico istituto musicale a Trieste con diritto di pubblicità per gli esami al Magistero
Via Giosuè Carducci 28
ISCRIZIONI PRESSO LA SEGRETERIA DEL CONSERVATORIO.

L'Acqua di Rohitsch „Fonte Tempio" è una bibita rinfrescante di ottima efficacia dietetica, che in questo riguardo ha grande vantaggio su tutte le altre acque minerali.

Cortine
Tappeti, Stoffe da mobili, Corsie ecc. in ricca scelta, presso
Succ. PIETRO TAVOLATO
Corso 19 - Trieste - Corso 19

IL NUOVO NEGOZIO
Stoffe da Uomo
di GIUSEPPE SPECHAR
VIA S. CATERINA N. 9 (ex Piazza Gadola)
venne riccamente assortito delle più belle novità per l'entrante stagione d'autunno-inverno. — Prezzi di assoluta convenienza.

Impianti di **LUCE ELETTRICA**
TOMMASINI & NAVARRA, Trieste, via Zonta I.
Telefono 1626

Soltanto la **Primaria Impresa Trasporti Rodolfo Exner**
Via Stazione N. 17 — Telefono 847
ASSUME A PREZZI MITI TRASPORTI MOBILI
con e senza furgoni, in città e per qualsiasi destinazione,
la custodia di Mobili, nonchè spedizioni, ritiri e consegne di bagagli e merci.
AMPIE GARANZIE

Mobili e Tappezzerie
in grande assortimento - solidi ed eleganti - prezzi miti.
GIACOMO MACERATA
Acquedotto 3; Chiozza 7 (sotto la Sala Tersicore)

Materiale di isolazione in sughero
— della —
Act. Gesell. für Pat. Korksteinfabrikation und Korksteinbauten vormals **Kleiner & Bokmayer - Vienna**
Emulgit Materiale isolante per costruzioni, leggerissimo, peso spec. 0.3. Il miglior isolatore contro il caldo, il freddo e l'umidità. In special modo adatto per costruzioni di pareti leggere, nonchè per «mansarde», tetti di stabilimenti industriali, tetti in bitume, calcestruzzo, ecc. Rivestimenti di travature in ferro ed in legno, isolazioni di muri poco resistenti al freddo, al caldo, ecc.
Reform Materiale per isolazioni di muri umidi, ghiacciaie, apparecchi e tubazioni per l'impiego del freddo artificiale.
Reform marca speciale per sottostrato di pavimenti di linoleum, terrazzi, ecc.
Thermalit Isolazione refrattaria per caldaie, cilindri e tubi di vapore serbatoi ad alte temperature o pressioni.
Pasta isolante in asbesto, sughero ecc.
Informazioni, progetti e Deposito presso la RAPPRESENTANZA GENERALE:
COZZI & MAGGIONI - TRIESTE
Studio d'ingegneria e costruzioni industriali
Via del Fontanone 7, primo piano
Telefono N. 564 *Telegrammi: „Packung"*

Tintura per capelli „EFFECTOR" di **E. Link**, legalmente protetta (innocua).
Premiata con medaglia d'oro, croce e diploma d'onore a Vienna, Parigi e Londra. Garantita innocua alla pelle e alla salute, tinge i capelli, la barba, le sopraciglia grigie in nero, bruno scuro e chiaro e biondo scuro e chiaro e rosso durevolmente, in modo che non si scolorano nè lavandoli nè nel bagno a vapore. Scatola grande f. 2. Scatola di prova f. 1. Per posta per l'impacco soldi 15 in più
Acqua di catrame per i capelli unico rimedio contro la caduta dei capelli e la forfora, 1 bottiglia Cor. 3
Petrolio per i capelli il miglior mezzo per lavare i capelli e la testa; si asciuga subito. — Una bottiglia Corona 2.40
E. LINK, parrucchiere, specialista in cosmetici e tinture, VIENNA, Spiegelgasse 19, in faccia al Dorotheum
A TRIESTE in vendita presso ETTORE ZERNITZ, drogheria via Stadion N. 3

La Filiale della Banca Union in Trieste
RICEVE DEPOSITI DI DENARO VERSO LIBRETTI
interesse annuo 3 ¾ %
rimanendo a carico della Banca l'imposta sulle rendite
Al 30 Giugno e 31 Dicembre di ogni anno gli interessi maturati vengono aggiunti al capitale e resi fruttiferi
Il depositante può disporre:
sino a Corone 5000 senza alcun preavviso
„ „ 10000 verso 5 giorni di preavviso
„ „ 20000 „ 8 „ „ „
ed oltre a questa somma verso 15 giorni di preavviso.

il consuntivo del 1906. Si deliberò di demandare a tempo migliore la costruzione di cinque botteghe sul fondo del mercato d'esportazione. Si fissò ad una corona la tassa di monta per la stazione comunale di monta taurina.

In seduta riservata il Consiglio nominò a sorvegliante stradale il concorrete Giovanni Pecorari

— Teatro.
La compagnia lillipuziana fu festeggiatissima anche stasera nel «Barbiere di Siviglia». Domani sera «Carmen».

— Unione Ginnastica goriziana.
Sono ricominciate le lezioni di ginnastica; la sezione soci avrà le lezioni ogni martedì e venerdì dalle 9 alle 10.30; la sezione allievi ogni mercoledì e sabato dalle 2.30 alle 3.30; la sezione allieve ogni mercoledì e sabato dalle 3.30 alle 4.30. Le lezioni ai soci ed allievi saranno impartite dal signor Ernesto Fabretto ed alle allieve dalla signorina Adele Persa.

— Per la pavimentazione della via Rastello.
Tutti i proprietari di case ed inquilini della via Rastello si rivolsero all'Associazione fra negozianti affinchè questa interponga i suoi buoni uffici presso il Municipio perchè la detta via venga totalmente lastricata in pietra in luogo del sistema adottato per le vie destinate al percorso del tram elettrico.

Da ZARA.

— Club dei canottieri «Diadora».
Ieri a sera questo geniale sodalizio cittadino festeggiò l'armo vincitore delle ultime regate triestine. La sala del «Caffè-restaurant Centrale» - ove ebbe luogo il banchetto - era tutta addobbata con emblemi marinereschi e con bandiere. Allo «champagne» pronunciarono bellissimi brindisi il podestà, che augurò ai canottieri nuove vittorie; il sig. Nicola Luxardo, che ringraziò a nome dell'armo vincitore, e lo studente Franco Beden.

Da FIUME.

— Disgrazia mortale.
Oggi verso le 8 pom. avvenne un'orribile disgrazia nel porto del petrolio. L'operaio meccanico Antonio Barbis, di 27 anni, da Fiume, era intento a cambiare i carboni nelle lampade elettriche del porto. Credendo che la conduttura elettrica fosse chiusa, come lo doveva essere, e lavorando, per essere più sicuro, sulla scala, afferrò i fili. Il disgraziato provò una terribile scossa, le forze gli vennero meno e prima che ogni soccorso gli potesse venire prestato, precipitò dall'altezza di sei metri sul selciato, riportando la frattura della base cranica e di una gamba. L'infelice Barbis fu trasportato moribondo all'ospedale, dove non ostante le cure dei medici cessò di vivere stasera alle 6.

Sciarada incatenata.

Fa la pudica certo, e l'*intero*;
Ma da scommettere c'è, te lo giuro,
Che dal mattino, quando è *primiero*
Fin alla sera, col cielo scuro
A grilli pensa solo, e a *final*.

Spiegazione del giuoco precedente:
SOGLIA. SOGLIO.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 24 Settembre. — *(I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente).* Vienna fuori borsa segna: Credit 636.25, Staatsbahn 657.—, Alpine 612.50, Lotti turchi 184.50. - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 200.— (199.60), Disconto 172.25 (170.70). — Milano segna in chiusa: Cambio 99.90 (99.875), Rendita 101.80 (101.80), Meridionali 662.— (663.—), Mediterraneo 398.— (397.—), Parigi apertura dell'Italiana 101.80 poi sino 101.80, Chiusa francese 94.05 (93.95), Italiana 101.80 (—.—), Spagnuola 93.15 (92.95), Banche Ottomane 693.— (693.—) Rio Tinto 1780 (1758), Lotti turchi 169.50 (169.95).

Qui notasi Rendita Italiana 100.75 a 101.—, Azioni Credit 635.— a 637.—.

Listino. Napol. 19.15 a 19.18, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 23.92 a 23.97, Londra 240.05 a 240.70, Francia 95.50 a 95,80, Italia 95.60 a 95.90, Banconote italiane 95.60 a 95.90, Germania 117.35 a 117.70, Banconote germaniche 117.35 a 117.70, Rend. austr. carta 96.40 a 96.70, Rendita austriaca in corone 96.50 a 96.80, Rendita ungherese in Corone da 92.65 a 92.95, Credit 636.25 a 637.25, Italiana 101.— a 101.60, Staatsbahn 656.— a 65?.—, Lombarde 150.— a 152.—, Lotti turchi 183.— a 185.—.

Londra 24. (Cambi Chiusa). Consolid. $82\frac{3}{4}$, Lombardi $6\frac{1}{4}$, Argento $31\frac{1}{16}$, Rend. Spagnuola $92\frac{5}{8}$, Italiana $101\frac{1}{4}$, Cambio su Vienna 24.40. Sconto di piazza $3\frac{7}{8}$.

Parigi 24. Chiusa. Rendita francese 3% 94.05. Rendita ital. $3\frac{3}{4}$% 101.80, Rendita Spagnuola esterna 93.05, Azioni Banca ottomana 693.—.

Parigi 24. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 159.—, Rendita Turca unif. 92.90, Cambio Londra 251.35, Rendita austr. in oro 99.—, Rend. ungh. in oro 4% 93.50, Länderbank 457.—, Lotti Turchi 169.95, Banca di Parigi 1445, Meridionali ital. 664.—, Azioni Rio Tinto 1780.

Francoforte 24. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 200.25. Ferrate dello Stato 140.50, Lombarde 30.50.

Caffè. *Amburgo* 24. (Chiusa). Santos good average per settembre 32.—, per dicembre 32.—, per marzo 32.75, per maggio 33.—.

Havre 24. (Chiusa). Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 41.75, dicem. 41.25.

Nuova York 24. Apertura Rio per consegne future stazionario sino 5 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 24. Mercato staz.o. Tenders in Dochets —. Vendite 6000 compresi affari consegna. Importazione —.—. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Settembre 622/100, Settembre-Ottobre 607/100, Ottobre-Novembre 602/100, Novembre-Dicembre 598/100, Dicembre-Gennaio 596/100, Gennaio-Febbraio 596/100, Febbraio-Marzo 596/100, Marzo-Aprile 598/100, Aprile-Maggio 598/100, Maggio-Giugno 599/100.

Petrolio. *Anversa* 24. Loco 22.—, fermo

Olio. *Parigi* 24. Ravizzone per mese corr. 85.25, per ottobre 86.—, novembre-dicembre 86.—, gennaio-aprile 84.50. calmo

Segala. *Parigi* 24. Mese corrente 18.40, per ottobre 18.40, per novem.-febbr. 19.—, per gennaio-aprile 19.40. calma

Frumento. *Parigi* 24. Mese corrente 23.60, per ottobre 23.75, per novem.-febbr. 24.15, per gennaio-aprile 24.45. fiacco

Farina. *Parigi* 24. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 32.45, per ottobre 31.60, nov.-febbr. 31.60, gennaio-aprile 31.70. fiacca

Spirito. *Parigi* 24. Per mese corrente 52.25, per ottobre 43.75, gennaio-aprile 42.—, maggio-agosto 43.25. fiacco

Zucchero. *Parigi* 24. Greggio 88° uso nuovo 25.25-25.50, staz.o, bianco per mese corr. $27\frac{3}{4}$, per ott. $28\frac{3}{8}$, per ottobre-gennaio $28\frac{3}{4}$, gennaio-aprile $29\frac{3}{8}$. Raffinato 59.50 a 60.—. fiacco

Amburgo 24. (Chiusa). Per settembre 20.15, ottobre 20.—, novembre 19.85, dicembre 19.95, gennaio 20.10, febbraio 20.—. fiacco

Londra 24. Java a scell. —.—, Rappe greggio a sc. $10\frac{1}{16}$. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 24 Settembre, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome dei Nav	Data	Osservazioni
1	Duna	25	Scaricazione
1a	Gerty	26	»
1b	Adria	24	Caricazione
8	Audax	29	Scaricazione
6	Semiramis	26	Caricazione
9	Silesia	7	Scaricazione
12a	Slavonia	25	»
12b			
13a	Persian	26	»
13b	Murillo	28	»
14	Bellerby	3	»
17	Galicia	25	»
21	Alleanza	24	»
22	Spennymoor	29	»
23	S eramangà	27	»
24	Arciduca Stefano	28	»
25			
Molo I	Amphitrite	25	Caricazione
» II	Dubrovnik	24	»
Molo IV	Marina	30	Scaricazione
» IV	North Wales	7	»
» 0	Proteo		
» 0			

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO", Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

La Prof. GIACINTA GALLINA
dà lezioni di Letteratura e Storia dell'Arte
Via Chiozza N. 42, pepiano

Trovasi dappertutto
Sarg's Kalodont
Indispensabile Pasta dentifricia,
mantiene i denti netti, bianchi e sani

NEGOZIO FIORICULTORE
Giuseppe Furlani
Via S. Nicolò 34 angolo Via S. Antonio
RICCO ASSORTIMENTO
FIORI FRESCHI E PIANTE ESOTICHE
Assumonsi ordinazioni per qualsiasi festività.
Grande scelta GHIRLANDE.
Prezzi miti.

DESODEROL
Attestazione del LLOYD ITALIANO.
Compagnia di navigazione in Genova.
GENOVA, 27 Luglio 1907
A richiesta della fabbrica chimica di Vienna dichiariamo che l'esperimento fatto a bordo del piroscafo „Cordova" ai 25 luglio 1907 col vostro disinfettante „DESODEROL" per la distruzione degl'insetti ha dato un risultato **efficacissimo e radicale** e che in passato non si ottennero risultati neppur consimili con alcun rimedio finora usato.
IL DIRETTORE: Biancardi m. p.
DESODEROL è quattro volte più potente dell'acido fenico, affatto innocuo all'uomo ed alle bestie; guarisce le ferite, uccide le spore del carbonchio, i microbi o bacilli del tifo, colera, peste, dissenteria, difterite, pus verde ecc. ecc.
In vendita in tutte le drogherie.
Rappresentanza della Fabbrica chimica di Vienna: Cogoy & C., Trieste, via Coroneo 9, Tel. 141

La Trattoria Ravalico
è al N.ro 17 di via Ghega
Telefono 1729
La cucina e la cantina non abbisognano di raccomandazioni
I prezzi miti sono ormai conosciuti. Il servizio venne migliorato

Deposito vendita all'ingrosso e Lavoratorio Via delle Scuole nuove N. 20
Giuseppe Costa di Giac.°
OREFICE-GIOIELLIERE
Corso 8 - Trieste - Corso 8.
(Casa fondata nell'anno 1839)
Filiali a Carlsbad ed a Marienbad
SPECIALITA' IN CORALLI DI PROPRIA FABBRICAZIONE
RICCO ASSORTIMENTO DI OGGETTI PER REGALI.
Si assumono ordinazioni. Prezzi fissi

BURRO DA TE' garantito genuino
arrivi giornalieri dalle migliori latterie nel
Magazzino Consumo Burro e Generi Alimentari
Via Valdirivo 4 - Telefono 1407

L'OLIO D'OLIVA di Lucca
di provenienza diretta, garantito **puro** all'analisi, vendesi esclusivamente nel
Magazzino in via Stadion N. 14
(casa Di Demetrio), ove trovasi anche
VINO CHIANTI di rinomate fattorie toscane
Telefono 18-64

NUOVO NEGOZIO
Articoli per ricamo
— di —
A. Smerdou & C.
— VIA SANT' ANTONIO N. 12 —
Ricca scelta delle più belle novità di articoli inerenti al ricamo
PREZZI MODERATISSIMI CAMPIONI PER LA PROVINCIA

Casa fondata nel 1867
PREMIATA
Fonderia Osvaldella
TRIESTE
Via Media 28 Telefono 374
OFFICINA MECCANICA.
MACCHINE PER LA LAVORAZIONE DEL LEGNO.
MACCHINE AGRICOLE.
TORCHI PER VINACCIE
sistema nuovissimo, con movimento a leva multipla e pressione continua.
FRANTOI PER OLIVE - TORCHI PER OLIVE
con movimento a vite ed a pressione idraulica.
PRESSE IDRAULICHE.
MOTORI VERTICALI A GAS E BENZINA
con accensione elettro-magnetica
PREVENTIVI A RICHIESTA.

UOVA DA RAZZA
Pulcini-Riproduttori premiati.
Malines, Braekel, Faverolles Saumon, Houdan, Tacchini bianchi, ecc.
STABILIMENTO D'AVICOLTURA AUGUSTO OLIANI
Villa Vicentina.

Dilettanti Fotografi
Fate i vostri acquisti unicamente presso la
PHOTO MATERIALS C' - Via Ponterosso 6

Assaggiate e continuerete ad usare il
TORERO
VIN AMER SPECIAL
piacevole, fino e potente digestivo.
In vendita in bottiglie ed a bicchieri.
Deposito generale presso
Eugenio Jurcev, via Acquedotto.

LUXARDO
MARASCHINO di ZARA
Questo liquore rinomato non dovrebbe mancare a nessuna mensa.

Lampade
A GAS E LUCE ELETTRICA
in grande assortimento. Giornalmente nuovi arrivi.
GIOVANNI KOZMANN
autorizzato installatore di acqua e gas con deposito e officina meccanica
Trieste, via del Toro 6, Telef. 1327
SOLLECITUDINE, ESATTEZZA, PREZZI MITI

Dischi Thilophag (protetti dalla legge)
riconosciuti il migliore RIMEDIO PER I CALLI.
Inventore e produttore
ALESSANDRO FREUND,
Sopron (Oedenburg) Ungheria.
Busta contenente 12 pezzi, 45 soldi.
Trovasi nelle principali farmacie e drogherie
Ove non si trovasse, si spedisce direttamente contro rimessa dell'importo.

BREVETTI
procura e sfrutta
l' Ufficio d'ingegnere e brevetti
J. Knöpfelmacher
Telef. 22132. Vienna II, Praterstrasse 37

I BISCOTTI INGLESI
prodotti dalla fabbrica
A. MORETTI & C.
sono i più squisiti ed i più nutritivi.
Via Sanità 4. Telefono 787.

Col caldo eccessivo
si rende indispensabile tanto per gli adulti quanto per i lattanti ed i bambini l'uso della
POLVERE ASCIUGANTE ASPERSORIA
a base di «Dermatolo»
INDISPENSABILE per i lattanti ed i bambini, allo scopo di mantenere la pelle morbida e pulita;
INDISPENSABILE per gli adulti per le parti del corpo più esposte alla continua secrezione del sudore.
VENDESI IN TUTTE LE FARMACIE
GUARDARSI PERÒ DALLE IMITAZIONI.
Chiedere espressamente
Polvere Aspersoria Mizzan
Una scatola per bambini s. 30, per adulti s. 40
Deposito principale:
FARMACIA MIZZAN, Piazza Giuseppina.
Spedizioni per la provincia, non inferiori a quattro scatole, verso rivalsa.

GIUSEPPE BOLAFFIO
BANCA E CAMBIO VALUTE IN TRIESTE
RICEVE
VERSAMENTI DI DENARO PAGANDO IL
4½%
D'INTERESSE

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI
FERNET-BRANCA
Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano
I soli ed esclusivi proprietari del segreto di fabbricazione
AMARO, TONICO, CORROBORANTE DIGESTIVO
ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE
Rappresentante per Trieste, Gorizia, Istria e Dalmazia: Emilio Bouillon, Trieste, Piazza Negozianti N. 3
Concessionari: per l'America del Sud G. F. HOFER & C., Genova - per l'America del Nord L. GANDOLFI & C., New-York - per la Svizzera Gius. Fossati, Chiasso per la Francia e Algeria H. M NICHASSEOLIA

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI domestica per piccola famiglia. Via Canova 22, porta 13. 3006

CERCASI ragazzo per negozio commestibili. Indirizzo al Piccolo. 2948

CERCANSI prontamente brava donna servizio e serva friulana. Indirizzo Piccolo. 2823

CERCASI prontamente mezzo lavorante calzolaio, volendo costo. Gretta 205. 2826

CERCASI per primaria casa signorina pratica nel conteggio e lavori scrittoio, conoscenza perfetta delle lingue tedesca ed italiana. Offerte con copie attestati sub «Capace 3000» al Piccolo. 2482

CERCASI giovanotto o signorina, stenografia tedesca. Offerte «B. K.» Tergesteo. 9017

CERCASI per negozio frutta candite, Gorizia, signorina buona famiglia, conoscente tedesco, italiano, possibilmente francese. Offerte casella postale N. 31, Gorizia. 8911

CERCASI ragazzo con paga negozio Giulio Jolles, Piazza Borsa 3. 3212

CERCASI prestaservizi per la mattina. Presentarsi dalle 10 alle 12. Indirizzo Piccolo. 3183

CERCASI domestica buoni attestati, che porti bambina in braccio e per altri lavori casalini, 16-20 corone mensili. Squero nuovo 7, III. 9136

CERCASI prontamente brava donna stanze sino mezzogiorno, mensili corone 16. Corso 14, secondo piano. 9152

CERCANSI conduttori trattoria, cauzione. Presentarsi mediatori Babini Gattolini, Caffè Moncenisio. 9156

CERCASI capacissima lavorante sarta da donna. Indirizzo Piccolo. 3201

CERCASI mezza lavorante sarta da uomo. S. Nicolò 13. 9158

CERCASI donna mezza età per tutto il giorno, sappia cucinare. Indirizzo al Piccolo. 3202

CERCASI domestica per coniugi soli. Foscolo 22, porta 11. 3181

CERCASI prestaservizi pulitissima alcune ore giorno. Kandler 5, porta 9. 3182

CERCASI donna di cuore per attendere bambino oppure balia a domicilio, buone condizioni. Via Madonnina N. 4, II. 9132

CERCASI garzona gilettante. S. Nicolò 32, quarto. 9146

CERCASI capace lavorante falegname mobili, buone condizioni. Corti 2. 3198

CERCASI prontamente ragazzetta per portare bambino in braccio a passeggio, dalla 1 alle 5. Gatteri 5, II. 9141

CERCASI prestaservizi alcune ore mattina cor. 16. Via Nuova 12, porta 6. 9138

CERCASI brava cameriera possibilmente tedesca. Indirizzo Piccolo. 3193

CERCASI ragazzo negozio, con paga. Negozio manifatture Sleiko, Bornettini, Riborgo 35. 3063

CERCANSI prontamente lavorante, mezze lavoranti sarte. Via Nuova 43, negozio manifatture. 3064

CERCASI garzona stiratrice, con buona paga. Foscolo 20, pianoterra. 3056

CERCASI praticante per commestibili per Lubiana, vitto, alloggio franco. Indirizzo al Piccolo. 12065

CERCASI prontamente ragazzo dai 16 ai 17 anni, per scrittoio. Offerte al Piccolo «Ragazzo volonteroso». 3085

CERCASI garzona sarta uomo. Corso N. 11, terzo piano. 3070

CERCASI impiegato per ore pomeridiane, eventualmente stabile, italiano, tedesco. Rivolgersi agenzia San Nicolò 31. 9113

CERCASI 1. novembre, colono per piccola campagna Muggia. Indirizzo Piccolo. 3164

CERCASI signorina o signora per attendere due bambine che frequentano le scuole, dalle 7 ant. alle 8 pom. Via Cologna 7, terzo. 3155

CERCASI prontamente garzona sarta da donna. Indirizzo Piccolo. 3156

CERCASI garzona, con paga. Via S. Maurizio 9, sartoria Weiss. 3169

CERCASI ragazzo, con paga, per negozio cappelli. Indirizzo al Piccolo. 12070

CERCASI una brava cameriera che parli italiano e tedesco. Via Lazzaretto vecchio N. 17, II piano. 12067

CERCASI ragazza o ragazzetta prestaservizi, brava e sana. S. Lucia 8, terzo. 12066

CERCASI, primo ottobre, domestica capace. Acquedotto 63, terzo piano. 3054

CERCASI prontamente domestica. Via del Monte 3, quarto. 9096

CERCASI brava donna di servizio, a ore. Indirizzo al Piccolo. 3139

CERCASI brava lavorante sarta da uomo. Sartoria Inamo, via San Giacomo 7 (Corso). 9103

CERCANSI apprendisti meccanici installatori. Via S. Lucia 4, Apollonio. 5153

CERCASI prontamente ragazzo pratico per negozio manifatture. Indirizzo al Piccolo. 3117

CERCASI brava ragazza per piccola famiglia, che sappia cucinare, tedesca preferita, anche bambinaia. Via Lodovico Ariosto 31, quarto. 3133

CERCANSI capace lavorante e garzona copertaie. Indirizzo al Piccolo. 3173

CERCASI brava domestica, con buoni attestati, che sappia cucinare. Via Acque 10, II p. 3042

CERCASI prontamente da coniugi soli, onesta, pulitissima prestaservizi, dalle 7 alle 11 e dalla 1 alle 4. Presentarsi Canova 24, primo. 3045

CERCASI ragazza onesta prestaservizi per tutta giornata. Indirizzo al Piccolo. 3048

CERCASI giovane prestaservizi per alcune ore. Torre bianca 22, II. 3044

CERCASI mezza lavorante confezione calzoni. Sapone 5, terzo, porta 10. 3102

CERCASI donna servizi 4 ore giornaliere. Donizetti 3, mezzanino. 9086

CERCASI per articolo facile introduzione, abile piazzista, stipendio fisso e provvigione. Offerte con referenze sub «Capacità 500» Piccolo. 3130

CERCASI prestaservizi tre ore mattina, due dopopranzo. Via Nuova 17, secondo. 12018

PENSIONATO cerca società privata pulizia locali, lavoro leggero, paga discreta. Offerte Piccolo «Pensionato». 2569

CERCO prontamente mezza lavorante sarta uomo. Dalleaste, via Boschetto 13. 3142

CERCO ragazzo per macelleria, con paga. Farneto 38. 3141

CUOCA-domestica viene prontamente cercata da famiglia signorile; buon salario. Via della Guardia 20. Presentarsi dalle 9 alle 11. 3050

CALZOLAI abili lavoranti per riparazioni e nuovi cerca prontamente Monico Malcanton 8. 8951

CERCA prontamente pistoria via Media 31, ragazzo onesto, pratico forno. 9118

COCCHIERE pratico cercato prontamente, indispensabile buoni attestati, referenze. Indirizzo Piccolo. 3144

GIOVANE pratico spedizioni e scrittorio cercasi. Via Giotto 5. 3121

PIAZZISTA vendita cartoline a privati, cercasi. Barriera 8, II, dalle 9-12. 9092

PRATICANTE **con bella scrittura che conosca l'italiano e tedesco viene cercato da primaria ditta. Offerte sub «Spedizioni» ferme in posta.** 12060

PRONTAMENTE cercasi signorina con perfetta conoscenza italiano, tedesco, brava e svelta nel conteggio ed altri lavori scrittoio. Offerte al Piccolo sub «Miglioramento». 9039

Il seguito degli avvisi collettivi si trova a VI pagina.

NICOLÒ BEGNA

I macchinista di I classe del Lloyd i. r.

d'anni 61, mancò oggi improvvisamente all'affetto dei suoi cari.

La figlia **Anna** maritata **Scrobogna**, il figlio **Francesco**, la sorella **Elena ved. Lucchini** (assente), la nuora **Concetta**, il genero **Antonio** (assente), la cognata **Giustina Pacifico** a nome pure dei nipoti e degli altri congiunti addoloratissimi dànno parte di tale gravissima perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà giovedì 26 corr. alle ore 10 ant., partendo dalla propria Villa al N. 398 di Guardiella (S. Giovanni) direttamente al Camposanto.

TRIESTE, li 24 Settembre 1907.

La presente serve quale partecipazione diretta.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 47.

†

SEBASTIANO DOMINUTTI

d'anni 85

cessò di vivere ieri, confortato dalla fede.

I dolenti congiunti partecipano tale perdita agli amici ed ai conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Mercoledì 25 corr., alle ore 4.30 pom., partendo il convoglio dalla casa N. 2 di via Pozzo del mare, direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 24 Settembre 1907.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

†

PAOLO PILLONI

d'anni 63

dopo brevi ma penose sofferenze s'addormentò serenamente questa mane.

La desolata consorte **Apollonia nata Savinech** unitamente alle figlie dà parte di sì grave sciagura ai congiunti, agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Mercoledì 25 corr., alle ore 10.30 ant. partendo dalla via Commerciale N. 13.

TRIESTE, 23 Settembre 1907.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

RAGAZZO quindicenne di buona famiglia verrebbe assunto in qualità di cursore da primario stabilimento. Offerte sub «A. S. A.» al Piccolo. 3171

CASA primaria cerca per Fiume perfetto corrispondente lingue italiana, tedesca e croata e pratico lavori scrittoio. Offerte sub «Corrispondente 2000» al Piccolo. 2482

PRATICANTE di buona famiglia che conosca le lingue italiana e croata, bella calligrafia, trova pronto impiego con stipendio presso ditta in coloniali. Indirizzo Piccolo. 2996

ABILI operai falegnami trovano occupazione presso la ditta G. Cante. 9036

BAMBINAIA tedesca cerca subito famiglia domiciliata Torino. Indirizzo Piccolo. 3165

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. Gatteri 3 B, III. 9180

PRIMARIO negozio manifatture cerca giovane comptoirista con pratica nella corrispondenza italiana e tedesca. Offerte al Piccolo sub «Comptoirista». 9160

DOMESTICA media età, abile tutti lavori casa, tedesca o slava, cercasi prontamente. Androna del Forno 1. 9100

CERCO prontamente lavorante sarta uomo lavoro stabile. Acquedotto 37. 3190

CERCO brava domestica. Riva Grumula N. 18, p. IV. 9109

RAGAZZA bella presenza cercasi per latteria. Rivolgersi Madonnina N. 50. 3151

DOMESTICA brava capace cucinare cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 3174

PRESTASERVIZI giovane pulita cercasi alcune ore mattina. Acquedotto 37, III. 3073

CUOCA cercasi; presentarsi entro mattina. Lazzaretto vecchio 32, secondo, sinistra. 3114

CERCO ragazza sarta donna. Istituto 40. 3023

STABILIMENTO industriale assumerebbe fattorino ammogliato, senza figli, di professione falegname. Oltre la paga, congiunto diritto di alloggio. Offerte con copie di attestati Piccolo sub «Falegname». 3205

SIGNORA sola cerca prontamente prestaservizi solo mattina. Presentarsi 9 alle 11. Indirizzo Piccolo. 3110

SPEDIZIONIERE cerca praticante con bella calligrafia e conoscenza lingua tedesca. - Offerte sub «Spedizioniere» al Piccolo. 3057

SARTORIA uomo, cerca garzona, con paga. Chiozza 17, secondo. 3086

OFFRESI trentenne, cursore, inserviente, fattorino o simile, eventualmente facchino. Indirizzo Piccolo. 3200

CERCO ragazzo per deposito vini. Indirizzo al Piccolo. 3176

CONTABILE bilancista, corrispondente perfetto italiano, tedesco, serbo-croato, cerca posto adatto, eventualmente come viaggiatore. Offerte «Bilancista» Piccolo. 3136

VENTIQUATTRENNE cerca posto per scrivere oppure qualsiasi altra occupazione. Offerte «Rudolf» Piccolo. 9104

GIOVANOTTO cerca posto riscuotitore, Fattorino, inserviente, cauzione. Indirizzo Piccolo. 3097

GIOVANE parla italiano, tedesco, slavo, cerca qualsiasi occupazione 4 pom. in poi. Indirizzo Piccolo. 12063

DISTINTA signorina viennese, assolta scuola commerciale, corrispondente tedesca, francese, perfetta stenografa e dattilografa, già occupata in grande casa commerciale con buoni attestati cerca posto. Offerte sub «Gewissenhaft» al Piccolo. 3029

GIOVANE tedesco, cerca posto quale corrispondente, contabile, stenografo, dattilografo, qualche cognizione d'italiano. Primarie referenze, attestati, fotografia sono disposizione. Offerte «Hans Kickinger, Vienna IV, 2, Golldeggasse 19. 3210

DUE signorine pratiche venditrici cercano posto. Offerte «Laboriose» Piccolo. 2867

IMPIEGATO pensionato, tedesco, italiano, sloveno cerca occupazione. Offerte al Piccolo sub 101. 2783

BONNA di governo, sa cucinare, offresi prontamente. Indirizzo Piccolo. 3177

OFFRESI signorina quale cassiera, qualsiasi lavoro; parla italiano, tedesco. Offerte Piccolo «Ines». 3134

OFFRESI lavorante pasticcere capace qui o fuori. Indirizzo al Piccolo. 3072

RAGAZZA sola tedesco cerca posto per semplice cameriera. Via Maurizio 15, p. 19. 9123

PERSONA civile offresi cucire, qualunque lavoro. Indirizzo Piccolo. 3025

SIGNORINA colta, parla tedesco, italiano, inglese, francese, converserebbe e condurrebbe a passeggio. - Offerte Piccolo «Shakespeare». 9115

CERCASI lavoro in commissioni, qualunque prezzo. Offerte «Commissioni» al Piccolo. 9087

OFFRESI giovane pettinatrice italiana, per poco prezzo. Via San Giacomo in Corso 6, III. 3041

SIGNORINA offresi venditrice, conoscenza perfetta italiano, tedesco, francese. Indirizzo Piccolo. 3199

SIGNORA tedesca cerca occupazione decorosa. Sa cucire bene biancheria, avendo cucito per molti anni in un negozio. Indirizzo al Piccolo. 3038

SIGNORINA italiana, educata, buona pronuncia francese, cerca posto bonne, compagnia, anche per fuori, miti pretese. Via Zonta 3, porta 6. 3170

SIGNORINA pratica come cassiera, conoscenza tedesco, offresi. Offerte «Orfana» Piccolo. 3082

SIGNORINA assolto l'ottava cittadina, offresi quale praticante senza paga, in una casa commerciale. Offerte al Piccolo sub «Gennaro». 3065

SARTA capace offresi a giornata. Indirizzo Piccolo. 3024

SIGNORINA distinta famiglia, assolto scuola commerciale, cerca pronta occupazione, primaria ditta. Offerte Piccolo sub «Commercio». 3106

CERCO articolo di consumo per visitare la piazza a provvigione. Gentili offerte «Per provvigione» Piccolo. 9121

CASSIERA pratica tenitura libri, parla tre lingue, cerca posto. Offerte Piccolo «Tenitrice libri». 3059

SIGNORINA venticinquenne, parla italiano, tedesco, slavo, cerca posto presso signore solo o con figli. Offerte Piccolo «Tüchtige Wirtschafterin». 3060

SIGNORINA tedesca cerca posto come praticante presso primaria ditta. Indirizzo Piccolo. 3028

ISTRUZIONE

CERCASI maestra froebeliana tedesca, che conosca la lingua italiana, preferita conoscenza piano, per il pomeriggio. Offerte «Maestra» al Piccolo. 3061

CERCASI istruttore tedesco prima Reale, due ore al giorno per due fanciulli, cor. 60 mensili. Indirizzo Piccolo. 3125

SIGNORINA amorosa coi bambini, che sappia istruire per le scuole inferiori italiane e conosca la lingua tedesca viene cercata da buonissima famiglia. Indirizzo al Piccolo. 3194

STUDENTE VIII Ginnasio italiano, darebbe lezioni modico prezzo. Indirizzo Piccolo. 3132

SIGNORINA, allieva primo professore, istruisce piano, mite prezzo. Offerte Piccolo «4912». 3074

ENGLISH private lessons to young ladies or boys. I.st. year 5 florins monthly. Indirizzo al Piccolo. 3043

INGLESE colto, giovane, impartisce lezioni grammatica, conversazione, corrispondenza. Sub «1 Shilling» al Piccolo. 2436

RIPETIZIONI latino-greco, tedesco, italiano, matematica. Corsi accelerati scuola media inferiore, tenuti da professori. Retta modica. Chiedere programmi alla direzione. Istituto Educativo Michele 14. 12027

CONTABILE insegna contabilità, prepara esami bancari, pagamento se ottenuto successo. Offerte «Contabilità» Piccolo. 3119

DISTINTISSIMA maestra italiana, parla tedesco, francese, dà lezioni nel pomeriggio al proprio domicilio. Indirizzo Piccolo. 3037

STUDENTE universitario istruisce scolari Ginnasio tedesco, Scuole popolari. Foscolo 46, secondo. 9102

SIGNORINA tedesca impartisce lezioni qualunque materia scolastica. Offerte Piccolo «Tüchtig». 3137

BRAVA maestra insegna brevissimo tempo piano, mandolino, prezzo mite. Barriera 14, secondo. 8830

DISTINTA signorina darebbe lezioni piano contraccambio tedesco oppure italiano. Offerte Piccolo «Conversazione». 3075

AUTORIZZATO Giardino infantile tedesco, bambini 3-7 anni. Via Fontana 14, I. 9119

5 fiorini mensili, due lezioni per settimana, contabilità, tenitura libri semplice, doppia, americana oppure corrispondenza commerciale, lingue tedesca, italiana, dattilografia. Dieci fiorini mensili giornalmente lezione, tutto compreso. Studio Cernè, via Caterina 4. 3058

AUTORIZZATO Istituto Albanese, Gorizia, prepara, ammissione R. Istituto tecnico, giovanetti delle reali-ginnasiali austriache che intendono studiare in Italia. 1562

MAESTRA darebbe istruzione in lingua tedesca e pittura. Indirizzo Piccolo. 2664

AUTORIZZATA scuola viennese, fondata nell'anno 1890, di disegno e taglio e confezione di vestiti e biancheria. Anna Novak, via San Lazzaro 16, III. 2157

AUTORIZZATA scuola di taglio Elisa Zanetti, via San Lazzaro 7, apertura 7 ottobre, prenotazioni rivolgersi alla scuola; chiedere prospetti. 9107

SCUOLA di taglio e confezione di vestiti, con proprio lavoro. Lezioni particolari. Corsi speciali di disegno pel taglio di vestiti. Fanny Luzzatto, Corso 7, III. 3076

SALA Mally: Oggi ore 8 lezione danza. Giulio Modugno, maestro. 9137

[illegible]

MAGAZZINO vicinanza caffè Chiozza cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2996

CERCASI **quartierino in campagna vicinissima. Offerte casella postale 6, piazza Giuseppina.** 3077

2 amici cercano stanza con pensione nel centro, prezzo mite. Offerte prezzo «Eterni» Piccolo. 9085

CERCASI per 1. ottobre stanza elegantemente ammobiliata possibilmente ingresso libero, massima pulizia, adacenze S. Antonio nuovo. Offerte con prezzo sub «Mario» al Piccolo. 3178

CERCASI in affitto un villino con 3, 4 stanze o più. Offerte sub «Quiete» al Piccolo. 3187

DISTINTO signore cerca stanza chiara, bene ammobiliata, entrata libera. Indicare prezzo. Offerte «Nachtigall» Piccolo. 3138

SIGNORA attempata cerca prontamente stanza ammobiliata, soleggiata. Offerte sub «Amelia» Piccolo. 9090

CONIUGI soli, stabili, cercano camera ammobiliata, ariosa, uso cucina, una volta giornalmente. Offerte sub «Carli» posta Stadion, scontrino. 3090

CONIUGI soli cercano stanzetta ammobiliata, uso cucina, vicinanza Kandler. Offerte sub «Kandler» Piccolo. 3122

CERCANSI due camere, cucina, eventualmente camerino. Offerte al Piccolo sub «Mario». 3016

SARTA donna sola cerca camerino con letto, solo dormire. Scrivere L. Piccolo. 9162

AFFITTASI in casa signorile bella stanza ammobiliata, chiara, ariosa, buon costo, tranquillità, volendo uso del salottino, fior. 40. Indirizzo Piccolo. 3051

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, con 2 letti. Ferriera 37, porta 11. 9122

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, massima tranquillità. Rossetti 26, quarto, scaletta. 3123

AFFITTANSI prontamente bellissimi quartieri. S. Michele 26, prezzo mite. 8928

AFFITTASI bellissima stanza vuota, ingresso libero. Corso 11, terzo piano 3070

AFFITTANSI stanza ammobiliata, ingresso libero; altra due letti. Valdirivo 23 II, sinistra. 9125

AFFITTASI stanza vuota, poggiuolo, entrata diretta scale. Farneto 23, secondo 9120

AFFITTASI quartiere due stanze, camerino, cucina, fior. 220. Tutto compreso. Petronio 7, quarto, porta 12. 3167

AFFITTASI stanza, costo. Via Farneto 16, secondo piano. 9114

AFFITTANSI camera, cucina, cor. 16. Androna Pondares 4. Rivolgersi via Boschetto. 3161

AFFITTASI bella stanza vuota, soleggiata. Foscolo 40, mezzanino, dalle 12-2. 3140

AFFITTASI stanza ammobiliata, ariosa, due letti, volendo costo, distinta famiglia. Chiozza 39, III, 8. 9087

AFFITTASI stanza bene ammobiliata. Via Barriera vecchia 10, terzo, porta 11. 3107

AFFITTANSI uno o due stanze vuote, volendo uso di cucina. Canova 21, porta 21. 3087

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata. Via Barriera vecchia 19, terzo, sinistra. 3103

AFFITTASI stanza, due signori o distinte signorine, costo. Indirizzo Piccolo. 12071

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, ingresso libero. Loggia 9, II. 12072

AFFITTASI prontamente stanza bene ammobiliata, presso famiglia tedesca. Via Roiano 2, secondo. 3096

AFFITTASI bella stanzetta ammobiliata, buon costo. Carradori 16, IV, destra. 12047

AFFITTASI cameretta ammobiliata fiorini 7. Indirizzo al Piccolo. 3196

AFFITTASI grande stanza parchettata, sul davanti, vuota. Via Canova 9, III, porta 17. 9157

AFFITTASI stanza due persone, escluse donne. S. Lazzaro 6, II, destra. 9139

AFFITTANSI stanza ammobiliata, camerino con letto. Via S. Lazzaro 10, IV, porta 9. 9135

AFFITTASI magazzino e scrittoio vicinanze stazione Meridionale. Indirizzo al Piccolo. 3188

AFFITTASI elegantissima stanza, costo finissimo. Via Nuova 27, porta 4. 3186

AFFITTASI presso piccola distinta famiglia bella stanza ammobiliata assoluta nettezza. Desiderando costo fino. Soltanto a distinto signore. Piazza Stazione, vista sul giardino. Indirizzo al Piccolo. 3180

AFFITTASI grande stanza vuota. Piazza Goldoni 10, I, porta 9. 9148

AFFITTASI prontamente quartiere camera, cucina. Coroneo 3, V. 3204

AFFITTASI camera vuota. Via San Giovanni 7, II, scala II. 9144

AFFITTASI stanza vuota presso signora sola, possibilmente a signore. Via Andrea Palladio 6, II, porta 6. 9159

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Farneto 23, I, porta 8. 9154

AFFITTASI camera vuota ingresso libero, con costo e senza costo. Conicoli 5, I p. 9153

AFFITTASI prontamente stanzetta chiara, bene ammobiliata, stufa. Indirizzo Piccolo. 3185

AFFITTANSI bellissima stanza ammobiliata, ingresso libero; altra vuota, interna. Indirizzo al Piccolo. 2975

AFFITTANSI in casa signorile due stanze elegantemente ammobiliate. Via Chiozza 5, II, destra. 2798

AFFITTANSI due camere e cucina. Rivolgersi alla portinaia via Stadion N. 23. 1866

AFFITTASI camera o camerino, costo. - Ruggero Manna 11, quinto, sinistra. 9054

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, casa nuova. Gaspara Stampa 8, II, sinistra. 2910

AFFITTASI bella stanza, elegantemente ammobiliata, ingresso libero. Corso 21, terzo. 3152

AFFITTASI camerino chiaro, ammobiliato. Via Conti 6, terzo piano, destra. 3154

AFFITTANSI camere ammobiliate. Via Valdirivo 23, primo piano, porta 4. 9111

AFFITTASI stanza sulle scale, tappezzata, ammobiliata a nuovo, eventualmente illuminazione, riscaldamento a gas. Via Coroneo 29, porta 11; visibile giornalmente dalle 11-13. 9089

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, con due letti, possibilmente due amici. Farneto 27, IV. 3149

AFFITTASI stanza grande, vuota, senza cucina. - Giacinto Gallina 6, secondo, destra. 9106

AFFITTASI camerino ammobiliato, con buon costo. Ireneo 3, porta 7. 3168

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, con costo, pel primo. Bosco 10, III, 7. 9127

AFFITTASI stanza vuota fior. 10 al mese. Via Rapicio 5, II piano, 10. 3018

AFFITTASI camera vuota. Via S. Francesco d'Assisi 51, IV, destra. 3020

AFFITTASI ancora un magazzino nella nuova casa N. 12 via Cereria. 3026

AFFITTASI stalla e costo per due cavalli. Via Massimo D'Azeglio 16. 3027

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, con o senza costo. Via S. Francesco 29, pianoterra, 2. 3039

AFFITTASI stanza ammobiliata, casa moderna, costo finissimo. Farneto 3, primo, scaletta sinistra. 9134

AFFITTASI prontamente buonissimo letto, volendo costo. Giacinto Gallina 4, III. 9145

AFFITTASI camerino ammobiliato. S. Francesco d'Assisi 38, IV piano. 3071

AFFITTASI stanzetta interna, costo casalingo, prezzo veramente eccezionale. Stadion 4, primo, sinistra. 3084

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata a distinto signore. Piazza Barriera vecchia 10, I, porta 5. 3094

AFFITTANSI una o due stanze bene ammobiliate, prontamente. Via Fontana 3, mezzanino, destra. 3969

AFFITTASI prontamente quartierino, 2 stanze, cucina, davanti. Farneto 26, I. 3083

AFFITTASI prontamente camerino chiaro, con letto, primo piano. Indirizzo Piccolo. 3078

AFFITTASI 1. ottobre stanza elegantemente ammobiliata, soltanto a distinto signore stabile. Corso 7, terzo, sinistra. 3076

AFFITTASI 1., prontamente, stanza ammobiliata, ingresso libero, uno, due letti, con o senza uso di cucina, acqua. Via Nuova 51, III. 3064

AFFITTASI stanza vuota o ammobiliata, ingresso libero, bellissimo panorama, Trattoria Bel Giardino, Scala santa. 3062

AFFITTASI camera ammobiliata, ingresso libero. Via Farneto 31, II p. 3067

AFFITTANSI due stanze ammobiliate, grande, piccola. Via Tintore 10, III, porta 7. 3093

AFFITTASI stanza vuota, uso di cucina. Ferriera 37, I p., porta 7. 3031

AFFITTASI camera vuota. Via del Pane N. 3, III, sinistra. 3088

STUDENTE intenzionato recarsi Milano, trova alloggio presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 3066

STANZA ammobiliata, ingresso libero, 2 finestre, affittasi vicinanze posta centrale. Indirizzo Piccolo. 3192

SOCIETA' famigliare cederebbe in affitto splendida sala con attigui locali, giardino. Venderebbe pure tutti gli utensili. Offerte «Società famigliare» Piccolo. 80

CORSO 47, primo, affittasi prontamente grande stanza vuota. 3148

STANZA ammobiliata da affittare. Via Belvedere N. 47, IV piano. 3034

CAMERA vuota, volendo uso cucina, affittasi, escluso uomini. Acquedotto 24, V, porta 37. 3022

DA affittare una villa o quartiere di 5-6 stanze, cucina, camerino da bagno, con giardino, comodità vicinanza elettrovia di Opicina. Offerte Casella postale 132. 3017

OCCASIONE: A distinta signora affittansi 2 eleganti stanze vuote, con uso di cucina e giardino. Via San Vito 2, II. 3040

CAUSA mancata demolizione della piazza Cornelia Romana, affittansi al N. 2 di detta piazza splendide botteghe e magazzini a prezzi mitissimi. Per informazioni rivolgersi dall'amministratore Guido Steidler, via Vittoria Colonna 6, dalle 3-4 pom. 3146

VILLINO cinque stanze, giardino, bella vista, cor. 1000, affittasi. Indirizzo Piccolo. 3126

STANZA ammobiliata affittasi due signori, 16 corone mensili. Barriera 32, terzo. 3112

STANZA vuota, bella, in casa nuova, davanti, affittasi vicinanza Acquedotto. - Indirizzo Piccolo. 3158

VIA del Toro 16, I, affittasi camera ammobiliata, grandissima, entrata libera. 3166

QUARTIERE affittasi piazza Valle 2, elegantissimo, rinnovato nuovo, acqua, sparherd. 3055

INGRESSO libero affittasi camera vuota, arieggiata. Via Chiozza 54, p. II, destra. 9112

BELLISSIMI QUARTIERI di due, tre, quattro stanze, cucina, bagno, camerino, cantina, terrazza e poggiuoli, aventi ogni confort moderno e splendida vista sul mare, affittansi prontamente nei nuovi stabili N. 5 e 7 di via Montorsino (Roiano). 3099

FAMIGLIA tedesca affitta stanza con due finestre e una ingresso libero ammobiliate nuovo. Via San Nicolò 18, IV, porta 10. 3111

PRONTAMENTE affittasi centro, grandissima stanza ammobiliata, primo piano. Indirizzo Piccolo. 3184

ROIANO 541 destra chiesa affittansi unico quartiere piccolo, locale pronto uso osteria. Rivolgersi portiere. 3218

QUARTIERI piccoli affittansi. Androna Pancogole N. 4, ore 10. 2927

MAGAZZINO uso osteria anche divisibile piccole industrie affittasi prontamente. Madonnina 11. 2810

MAGAZZINI, con uno, due e tre fori, affittansi prontamente. Via Giulia, angolo Margherita. 8702

VIA Giulia angolo Margherita affittansi splendidi quartieri tre stanze, camerino bagno, camerino, cucina, ripostiglio, massimo confort. 8703

DA affittare camerino con vista fior. 5.50. Piazza Leonardo da Vinci N. 8, porta 14. 3113

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

COMPERO vecchie uniformi d'ufficiali, bordi d'oro di uniformi volontari, pagando massimi prezzi. Wilhelm Hauf, fermo posta Trieste. 2803

COMPERO sempre mobili, vestiti usati. Scrivere «Levi», San Giacomo 7 (Corso). 2804

VINACCIA acquistasi qualunque quantità. Rivolgersi al banco Caffè piazza Giuseppina. 8907

LINOLEUM usato circa 50 metri quadrati cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3203

APPARATO fotografico Bulls-Eyl, 9 per 9 o altro per principianti, con o senza accessori, acquisterebbesi. Offerte con prezzo «Kodak» Piccolo. 9093

CERCASI scaffale (étagère) usato per poggiare libri. Alessandro Volta 2, III, 14. 9161

CERCASI atlante usato italiano, I reale. Indirizzo Piccolo. 3189

TINAZZI per vino capacità 20-25-30 ettolitri compera Sivitz, Machiavelli 30. 9117

COMPERO prontamente violino intiero con busta, nonchè Atlante italiano per Reali. Offerte con prezzo «Laganis 200» Piccolo. 3081

CERCASI carretto due ruote, per caratelli birra. Deposito vini, SS. Martiri 11. 9095

CASSAFORTE piccola, usata, cercasi. Offerte sub «Piccola» Piccolo. 9094

DA vendere una vetrina usata che può servire per uso, qualsiasi Negozio. Si trova in via Settefontane N. 507, Luigi Zerial. 3053

DA vendere piccola scrivania. Via S. Zaccaria N. 4, II. 3030

DA vendere mobili di cucina nuovi. Via Acquedotto 15, I p. 3089

DA vendere una grossa partita bottame grande. Indirizzo al Piccolo. 3157

DA vendere una lampada bella grande, ridotta a gas. Acquedotto N. 20, I, porta 6. 2659

VENDESI per affari famigliari centrica bottega barbiere, trattasi subito. Indirizzo Piccolo. 2841

VENDESI cucina popolare, bene avviata, minimo prezzo 400 cor. In via Ferriera N. 27. 8990

VENDONSI canapè, due poltrone, corone 30. Farneto 18, III. destra. 9143

VENDESI a San Canziano, presso Divaccia, nell'Osteria Gombac, un bel cane di Terranova, assai docile, di un anno, alto 75 centimetri. 12064

VENDONSI pressa copialettere, scrivania, carrettina. Torre bianca 25. 9098

VENDESI prontamente pistoria-pasticceria-commestibili, incasso corone 240 giornaliere, prezzo fior. 5000. Petronio, Caffè Goldoni. 3108

VENDESI deposito vini, posizione centrica, stupendo inventario, fior. 1500. Petronio, Caffè Goldoni. 3108

VENDESI centro, negozio olio, aceto, utensili tutto nuovi, fior. 300. Petronio, Caffè Goldoni. 3108

VENDESI latteria, sicuro guadagno, corone 2000 annue. Petronio, Caffè Goldoni. 3108

VENDONSI libri III Reale tedesca e Liceo femminile, ottimo stato. - Indirizzo al Piccolo. 3162

VENDONSI giacca e cappotto per cacciatore, quasi nuovi. Indirizzo al Piccolo. 3162

VENDESI buonissimo pianoforte, prezzo eccezionale, causa partenza. Via Molin piccolo 9, quarto. 3124

VENDONSI diversi fusti vuoti rum, americani. Indirizzo al Piccolo. 3143

VENDONSI tavolo cantonale, quadri e vasi giapponesi, in settimana, causa partenza. Corso 28, IV piano. 3150

VENDONSI orne (mastelli) per trasporto uva, quasi nuovi. Via San Marco 19 Gasperich. 3101

VENDONSI libri per esame volontario. Indirizzo Piccolo. 3091

VENDESI o affittasi fondo materiali tennis. Caffè Corso, Marini. 3066

VENDONSI prontamente credenza con marmo, sei sedie alte. Rivolgersi via Molin piccolo 17, primo. 3135

VENDESI, rione molto popolato, deposito spaccio vini e birra, con. 30 ettolitri bottame. Indirizzo al Piccolo. 3116

VENDONSI soprabito, paletot, vestito completo nero, salon, calzoni nuovi, boa martora, mantiglie, vestaglie, colapiatti tavolino lavoro, camicie. Geppa 12, terzo porta 7. 3109

VENDONSI completa stanza matrimoniale nonchè bellissima camera pranzo. Canova 13, porta 14. 9155

VENDONSI gruppo case vecchie centro città, rendita netta cor. 10.000 contro saldoprezzo 50.000. Offerte «Compratore» Piccolo. Escluso sensali. 9131

VENDESI canapè canna d'India, prezzo mite. Chiozza 42, quinto. 9149

VENDESI prontamente un letto con susta moderno. Via Caserma 16, III, sinistra 9129

VENDONSI lavamano marmo con ribalta buono stato, tavola, tavolino ovale. Esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo 3191

VENDESI macchina da cucire, quasi nuova. Indirizzo al Piccolo. 3021

VENDESI deposito vini con attrezzi. Indirizzo Piccolo. 3033

VENDONSI diversi mobili, due letti, due suste, chiffonniers, armadio quattro cassetti, due sgabelli, étagere, lavamano tutto in marmo rosso, con stanghe ottone. Chiozza 15, II. 2972

BICICLETTA Simson nuova, mozzocontro, fior. 65. Orologiaio passo San Giovanni. 3175

ASINELLO bello, grande, forte, vendesi. Guardiella 91, strada Longera. 3098

OCCASIONE favorevole vendonsi quattro macchine cucine Singer nuove, acquistate all'incanto, prezzi eccezionali bassi. Via S. Caterina 9, cortile, magazzino 1 A. 9128

VENDO tavolino camera con crociera. Pietà 5, III, porta 14. 9163

PIANINO ottimo stato, prezzo conveniente, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 3172

SECRETAIRE vendesi. Rivolgersi via SS. Martiri 22, mezzanino, sinistra. 9099

SUSTE nuovissime, vendono sposi, causa partenza. Fabio Severo 9 A, terzo, sinistra. 9105

VENDO quadri, racchetta tennis. Indirizzo Piccolo. 12061

GRANDISSIMO specchio, trumeau, poltroncine nuovissime vendonsi. Via S. Antonio 3, III. 3104

PIANINO nero corde incrociate, moderatore, vendesi prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 12069

CUCINA popolare vendesi prezzo mite vicinanza escavazioni fabbricati prossima costruzione, esclusi sensali. Indirizzo Piccolo. 3105

BICICLETTA nuova mozzo libero freno contropedale vendo fiorini ottanta, cassa. Via Caterina 5, magazzino. 3079

BICICLETTE Styria, Cleveland, Rambler, Dürkopp, macchina fotografica vendonsi. Corso 20. 9101

NEGOZIO commestibili con grande retrobottega, posizione centrica, affitto minimo, lavoro sicuro vendesi condizioni vantaggiose. Indirizzo Piccolo. 3127

PIANOFORTE Mignon inglese, quasi nuovo, nonchè pianino, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 3195

PIANINO stupendo concerto, perfettissimo, voce squillante, vendesi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 3214

OFFRESI sarta di bianco e scuro, qualsiasi riparazione, lavoro esatto; rivolgersi Gioachino Rossini 24, V piano. 3206

ORECCHINI brillanti di rara bellezza, vendonsi fiorini 330; anello 85. Indirizzo Piccolo. 3179

BOTTAME usato rovere sanissimo da 5 ettolitri in poi, vendesi. Via Machiavelli 26. 9142

BOTTAME da 5, 7, 16 ettolitri vendesi, via Sanità 18. 8976

VIGLIETTO Monte per un paio buccole (solitari) brillanti, del valore cor. 12.000, vendesi con grandioso vantaggio, avendo urgente bisogno. Via Canova 12, secondo, destra, dalle 11 alle 4. 2402

YACHT a vapore vendesi ottime condizioni adattabile anche per trasporto passeggeri. Dirigersi per schiarimenti alla ditta Lindman, Riva Pescatori 8. 2006

BOTTI e barili vuoti usati vendonsi e compransi. Rivolgersi deposito vini, via Geppa 15. 2202

BICICLETTA quasi nuova con accessori vendesi. Indirizzo al Piccolo. 2990

TRATTORIA vendesi forte lavoro pranzi, settanta giornalieri, causa assoluta partenza. Indirizzo Piccolo. 2902

CARTOLERIA accanto le scuole bene avviata vendesi prontamente fior. 500. Indirizzo Piccolo. 3215

MONTURA regio collegio nazionale ragazzo 12 anni, vendesi. Rossini 28. 3197

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO sabato mattina dal negozio Urbanis fino piazza Ponterosso borsetta pelle verde oscura. Trattandosi memoria, buona mancia portandola al Piccolo. 3047

SMARRITA piccola catena argento con ciondoli, per bambini. — Generosa mancia riportandola via Cavana 13, primo piano. 3052

DIVERSI

MEDESIMO prego ritirate lettera. Barriera. Emma G. 9147

DUSE. Torturami tue continue assenze, scongiurotì ricordarmi, stamane parto, scriverò Deliranti. Novelli. 3217

MARIA Pacor mendatrice di tappeti turchi e persiani. Beccherie 9, I. 3092

DUE signorine desiderano far conoscenza signori 25-30, scopo matrimonio. Offerte posta Stadion «Felicità 35» verso scontrino. 9126

VIOLE. I più belli ed affettuosi saluti da. 3163

14 agosto. Felicissimo! però pomeriggi occupati. Aspetterò oggi 10 ore, procura! Bramosissimi. 3049

GIGLIO. Aspetto angosciosamente notizie; giornale ha omessa ieri mia inserzione. Tutto va bene??? Tutto a te più che mai, amor mio dolcissimo! Miliardi. Ritirato!!! 3207

CICLAMO. Ritira!!! Tutto tuo in ogni istante della mia vita. Miliardi. 3209

CONCHIGLIE. Ora sto meglio. Vivo per te. Oggi verrò trovarti solita ora. Tanti. 3118

MIMOSA. Adorata mia. Da quando non ti veggo mi trovo perduto; pensare che non mi contentavo di singole occhiate alla sfuggita e di qualche raro istante di delizia, ed adesso....? Non mi rimane che una speranza di vederci più spesso possibile (come, lo sai); che i miei pensieri sono costantemente a te rivolti lo puoi essere certissima; quanto t'amo lo hanno dimostrato tutti quei sacrifici fatti per te, solo per te, angelo divino, amor mio! Dunque te ne prego incoraggiami! Sta in te di diminuire il peso della mia triste sorte. Addio stella, ho molto lavoro; incomincerò però presto presto quello, ove avrò occasione di ammirarti ogni giorno. Addio idolo d'amore, infiniti.... 3129

TUBEROSA. Questa sera ti attendo al Caffè. Verrai? 3128

MERY. Venerdì ore 3.... tempo permettendo.... 3046

22-27 che giornata infelice! Se sapessi il ben ch'io ti voglio faresti altrimenti. Attendo ore 7. B. prego non mancare. Saluti N. 14. 9109

CERCO SOCIO per aprire un caffè-bar-trattoria, capitale occorrente cor. 10.000. Offerte serie contanti al Piccolo sub «Fortuna». 3216

INCONDIZIONATAMENTE. Parche sono le parole in confronto quello che io sento. Il più bel regalo che tu potevi farmi era d'inviarmi tuo ritratto. Non era maldestrezza la mia, ma agendo diversamente t'avrei creato degli imbarazzi, forse dispiaceri; se sei veramente propensa di darmi campo, si presenteranno ben migliori occasioni. Smettiamo ormai il vicendevole «Versteckenspiel». Alla tua domanda rispondo franco: Fra tante che conobbi tu sei l'unica per la quale io mi soffermo seriamente. Tu m'hai affascinato. Fremevo nel mentre dopo tanto tempo sentivo la tua voce. Arrivo il 4 ottobre vedrò se sarai costante. 12062

SIGNORINA energica capace direttrice, con piccolo capitale, desidera associarsi attivamente ad industria o negozio avviato. Offerte serie firmate sotto «Serietà» al Piccolo. 9165

CERCANSI 50.000 corone per ottima prima intavolazione. Offerte mediatori esclusi sub «Ottima» al Piccolo. 3147

SIGNORINA ventenne, debuttante, cerca persona di cuore volesse aiutarla, restituendo il denaro in carriera. Scrivere Posta centrale «Garantiti». 9124

5000 corone cercansi per ottima industria, condizioni vantaggiosissime. Offerte «Capitale assicurato» Piccolo. 9116

10.000 CORONE mutuerebbersi verso intavolazione in primo od ottimo secondo rango. Interesse da convenirsi. Esclusi mediatori. Offerte dettagliate al Piccolo sub «Securitas». 3100

OTTOCENTO corone cerca persona solvibile con due garanti, restituzione mensile. Scrivere «Ottocento» al Piccolo. 3160

200 corone cercansi prontamente garanzia assoluta. Offerte sub «200» Piccolo. 2558

VEDOVA o signorina indipendente che disponga capitaluccio, cercasi per associarsi industria lucrosissima. Offerte «Nessunrischio» Piccolo. 2818

QUALSIASI capitale per prime e seconde intavolazioni prontamente disponibile. Vendonsi splendidi stabili muniti di tutti i conforts nonchè ville in prossimità della città. Vendonsi pure adatti fondi per costruzioni edilizie ed industriali. Acquistansi capitali colpiti da usufrutto a favore di terze persone e trattansi affari di rendita vitalizia. Corrispondenza con i migliori istituti di credito della monarchia. Rivolgersi giornalmente al Caffè Tommaso dalle 7-9 ant. e dalle 4-5 pom. presso il mediatore Steidler. 3145

ORFANA ventenne prega persona di cuore d'aiutarla con fior. 35. Sub «Orfana» Piccolo. 9108

DENARO ricevesi dalla Banca e Cambiovalute Bolaffio, impegnando biglietti lotteria, rendita, obbligazioni austriache.

ZANNONI via S. Lazzaro 2, assortimento pianoforti, pianini nuovi ed usati primarie fabbriche estere e nazionali. Vendita e noleggio, prezzi mitissimi. 3032

SPOSE: monogrammi sopra sacchetti raso per nozze, eseguisce conosciuto calligrafo, Jeralla, S. Lazzaro 4, porta 4. 9140

SONO arrivati gl'impermeabili da signora tutte le grandezze. Jess, Barriera 15. 9133

AUTORIZZATO costo viennese, via Casermа 16, porta 3. 1657

ABILISSIMA sarta bianco (milanese) cerca lavoro casa, commissioni negozi, oppure giornata famiglie. — Offerte Brusa, via Gatteri 54. 3120

CHIROMANZIA. Via Antonio Caccia 8, II, porta mezzo, 11-12, 3-5. 3019

MODISTA abile raccomandasi alle signore. Via Chiozza 17, III, destra. 3036

CERCO prontamente per Egitto raccomandabile cameriera di circa 30 anni, sappia confezionare vestiti. Agenzia Zeidler, Nicolò Machiavelli 7. 9091

PRENDEREBBESI creatura da 2 anni in poi, cure amorose, fior. 8 al mese. Indirizzo Piccolo. 3131

DONNA cerca creatura per allattare oppure altra occupazione. Indirizzo Piccolo. 3159

LASTRE poste in opera prezzo mitissimo. Deposito lastre Rapicio 4, Giardino Pubblico. 3035

TERRANO circa 20 ettolitri da vendere, anche in piccoli quantitativi da 50 litri, così pure 2 piccoli torchietti per famiglia e 2 bilancie decimali da 25 e 50 kg. Indirizzo Piccolo. 3115

CERCO cameriera restaurant, cuoca, cameriera privata, cuoche, domestiche. Agenzia Merlo, Piazza Santa Caterina 2. 9164

FAGIANI, pernici, lepri, poulards, pesci rossi, conchiglie. Negozio Giovanni Polli. 3211

GRANDE deposito via S. Nicolò 18, Vermouth insuperabile, bottiglia réclame da litro per soldi cinquantacinque. 9151

COMPRA vendita stabili, villini, campagne, fondi per costruzioni e speculazioni. Rivolgersi Degano, Corso 32, primo, 10-12, 4-6. 3218

PIANINI riconosciuti i migliori, cassa, rate, scambio. Stabilimento Magrini, via S. Giovanni 14. 8112

PIANOFORTI Mignon, ricco assortimento. Stabilimento Magrini, via San Giovanni 14. 8113

PIANINI nuovi ed usati, prezzi eccezionali cassa, rate, scambio, nolo. Premiato stabilimento Germania, angolo Fontanone e Cavana 7. 8983

PIUMISTA Laite traslocata via Toro 11, primo piano, angolo Farneto, assume qualsiasi lavoro, tintura, arricciatura, rimodernazione boa. 9008

CHI desidera acquistare uva per vino si rivolga al Consorzio industriale di Gason, ad un'ora distante dalla stazione di Capodistria. 2806

COLTURA della bellezza del viso e della pelle con l'estetica applicata, eliminante: rughe, floscezze, cicatrici, buttorato, lentiggini, macchie e deturpazioni. Scrivere «Estetica» Piccolo. 3080

COLLEGIO HELVETIA
ZURIGO,
D 785 Dufourstrasse-Zollikon

Scuole tecniche-Ginnasiali - Scuola commerciale - Corsi speciali di tedesco per gli stranieri - Corsi per le vacanze.

Vino di China

FERRUGINOSO

Serravallo

PER I DEBOLI E PER I CONVALESCENTI

Eccita l'appetito, rinforza lo stomaco e rinvigorisce l'organismo.

RACCOMANDATO DAI MEDICI PIÙ CELEBRI IN TUTTI QUEI CASI OVE È RICHIESTA UNA CURA RICOSTITUENTE.

Sapore squisito. Oltre 5000 Certificati medici.

Premiato con 22 Medaglie in varie Esposizioni.

FARMACIA SERRAVALLO - TRIESTE